



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

**SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018
(PRIMO SEMESTRE 2018)**

Redatta secondo il principio contabile internazionale IAS 34

INDICE

1. CARICHE SOCIALI	3
2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
2.1. Premessa	4
2.2. Organizzazione del Gruppo.....	4
2.3. Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo	6
2.3.1. Ricavi	9
2.3.2. EBITDA	9
2.3.3. Risultato operativo (EBIT)	10
2.3.4. Proventi/oneri della gestione finanziaria.....	10
2.3.5. Imposte	10
2.3.6. Utile netto del periodo.....	10
2.4. Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo.....	11
2.4.1. Indebitamento finanziario corrente e non corrente	11
2.4.2. Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari	13
2.4.3. Movimentazione del capitale circolante netto	14
2.5. Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato.....	14
2.5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali	14
2.5.2. Divisione Broking	15
2.5.3. Divisione BPO.....	16
2.6. Altre informazioni	17
3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018.....	19
3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 ...	19
3.2. Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017.....	20
3.3. Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017..	21
3.4. Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017	22
3.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 e 2017.....	23
3.6. Note esplicative.....	24
4. ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998.....	49

1. CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Marco Pescarmona ^{(1) (3) (5) (7)}
Amministratore Delegato	Alessandro Fracassi ^{(2) (3) (5)}
Amministratori	Anna Maria Artoni ⁽⁴⁾ Fausto Boni Chiara Burberi ⁽⁴⁾ Matteo De Brabant ⁽⁴⁾ Klaus Gummerer ⁽⁴⁾ Valeria Lattuada ^{(4) (6)} Marco Zampetti

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Stefano Gnocchi
Sindaci Effettivi	Paolo Burlando Francesca Masotti
Sindaci Supplenti	Raffaele Garzone Barbara Premoli

SOCIETÀ DI REVISIONE EY S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Chiara Burberi Klaus Gummerer Marco Zampetti
------------	--

Comitato per le Remunerazioni e le Incentivazioni Azionarie

Presidente	Matteo De Brabant Anna Maria Artoni Klaus Gummerer
------------	--

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente	Valeria Lattuada Matteo De Brabant Klaus Gummerer
------------	---

- (1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale della Società.
- (2) All'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della Società in via disgiunta rispetto al Presidente, nei limiti dei poteri delegati.
- (3) Membro del Comitato Esecutivo.
- (4) Amministratori non esecutivi indipendenti.
- (5) Riveste la carica di amministratore esecutivo in altre società del Gruppo.
- (6) *Lead Independent Director*.
- (7) Amministratore esecutivo preposto a sovrintendere al Sistema di Controllo Interno.

2. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

2.1. Premessa

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) è la *holding* di un gruppo di società (il “**Gruppo**”) che ricopre una posizione di *leadership* nel mercato italiano della comparazione, promozione e intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* (siti principali: www.mutuionline.it, www.prestitionline.it, www.segugio.it e www.trovaprezzi.it) nonché nel mercato italiano dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore finanziario e assicurativo.

Per quanto concerne i principi contabili adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 si rimanda alle note esplicative.

Di seguito si illustrano gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso semestre e dell'attuale struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

2.2. Organizzazione del Gruppo

Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o “**Emittente**”) controlla le seguenti società:

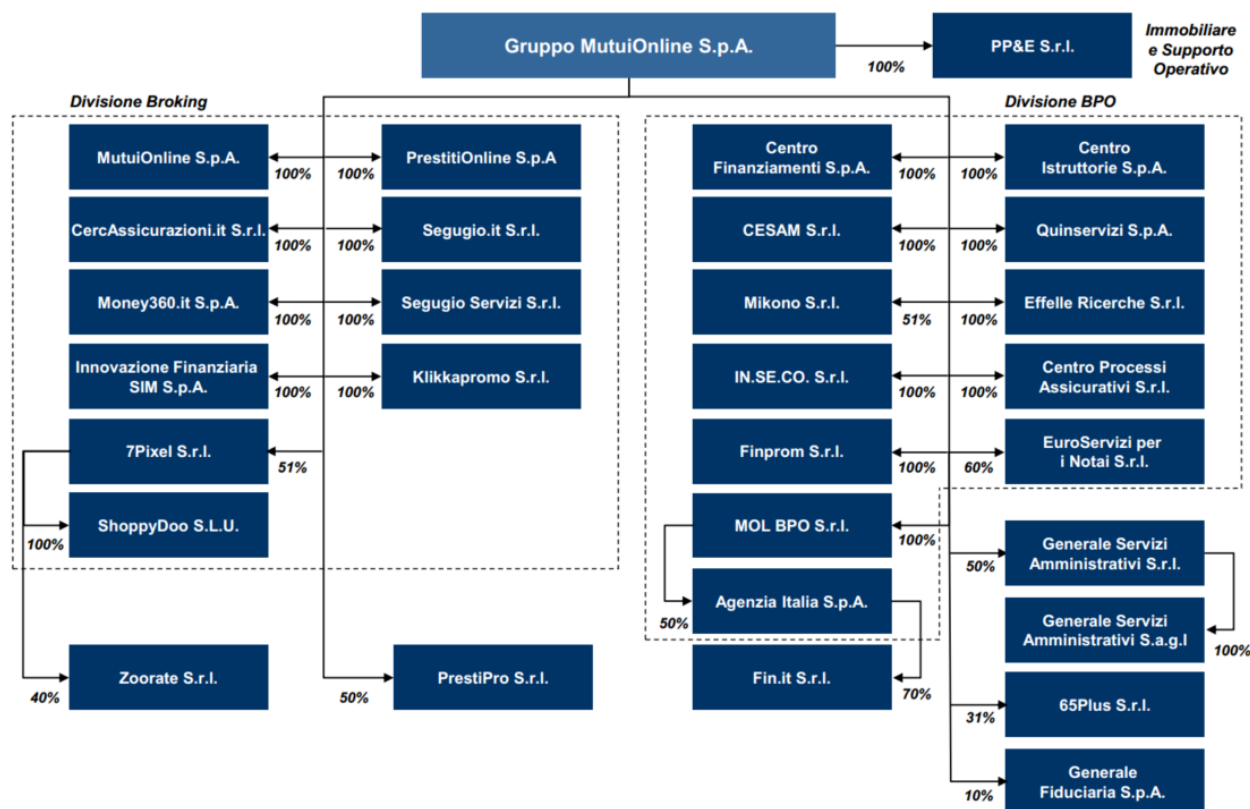
- MutuiOnline S.p.A., Money360.it S.p.A., PrestitiOnline S.p.A., CercAssicurazioni.it S.r.l., Segugio.it S.r.l., Segugio Servizi S.r.l., 7Pixel S.r.l., ShoppyDoo S.L.U. (società di diritto spagnolo), Klikkapromo S.r.l. e Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.: società che operano nel mercato della comparazione, promozione, collocamento e/o intermediazione *on-line* di prodotti di istituzioni finanziarie e di operatori di *e-commerce* a privati e famiglie e che assieme costituiscono la **Divisione Broking** del Gruppo;
- Centro Istruttorie S.p.A., Centro Finanziamenti S.p.A., Quinservizi S.p.A., CESAM S.r.l., Mikono S.r.l., Effelle Ricerche S.r.l., Centro Processi Assicurativi S.r.l., EuroServizi per i Notai S.r.l., IN.SE.CO. S.r.l., MOL BPO S.r.l., Agenzia Italia S.p.A. e Finprom S.r.l. (società di diritto rumeno): società attive nel mercato dei servizi di *outsourcing* di processi complessi per il settore dei servizi finanziari e che assieme costituiscono la **Divisione BPO** (acronimo di *Business Process Outsourcing*) del Gruppo;
- PP&E S.r.l.: società che effettua servizi di locazione immobiliare e supporto operativo a favore delle altre società operative italiane del Gruppo.

Inoltre, l'Emittente detiene una partecipazione del 50% del capitale della *joint venture* Generale Servizi Amministrativi S.r.l., che ha per oggetto la fornitura di servizi integrati di *outsourcing* propedeutici alla consulenza fiscale. Il Gruppo detiene infine, tramite la controllata 7Pixel S.r.l., una partecipazione del 40% del capitale sociale di Zoorate S.r.l, società che svolge attività di sviluppo e commercializzazione di soluzioni tecnologiche legate alla raccolta e gestione *on-line* di recensioni e opinioni dei consumatori finali sul mercato italiano, una partecipazione del 31% del capitale sociale di 65Plus S.r.l., società specializzata in consulenza e servizi finanziari dedicati alla terza età, il 50% del capitale della *joint venture* PrestiPro S.r.l. (precedentemente denominata CreditPro Mediazione Creditizia S.r.l.) ed il 10% del capitale sociale di Generale Fiduciaria S.p.A..

In data 16 aprile 2018, l'Emittente ha acquisito dal gruppo Finanziaria Internazionale una quota pari al 50% del capitale sociale di Agenzia Italia S.p.A., azienda *leader* nel settore dei servizi amministrativi in *outsourcing* per operatori di *leasing* e noleggio a lungo termine. Il corrispettivo totale pagato per l'acquisizione, la quale prevede diritti di *governance* tali da permettere il consolidamento integrale nei

risultati di Gruppo, è pari ad Euro 25.000 migliaia. L'acquisizione è stata realizzata mediante un veicolo di nuova costituzione denominato MOL BPO S.r.l., interamente controllato dall'Emittente.

Si specifica infine che a seguito di tale operazione, il Gruppo detiene indirettamente una partecipazione in Fin.it S.r.l., società posseduta al 70% da Agenzia Italia S.p.A.. Tuttavia, sulla base dei patti parasociali stipulati il Gruppo attualmente non esercita il controllo su Fin.it S.r.l.. Pertanto tale partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto.



Divisione Broking

La Divisione Broking opera nel mercato italiano della distribuzione di prodotti di finanziamento con un modello di mediazione creditizia, nella distribuzione di prodotti assicurativi con un modello di *broker* e nella promozione di operatori di *e-commerce*. L'attività svolta da tale Divisione è articolata principalmente sulle seguenti linee di business, distinte per tipo di prodotto intermediato:

- Linea di Business **Broking Mutui**: svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di mutuo principalmente attraverso canali remoti (sito www.mutuionline.it) nonché tramite una rete di agenti sul territorio;
- Linea di Business **Broking Prestiti**: svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti di credito al consumo (prevalentemente prestiti personali) attraverso canali remoti (sito www.prestitionline.it);
- Linea di Business **Broking Assicurazioni**: svolge attività nel mercato della distribuzione di prodotti assicurativi principalmente nei rami RC Auto e Auto Rischi Diversi attraverso canali remoti (sito www.cercassicurazioni.it);
- Linea di Business **Comparazione Prezzi E-Commerce**: svolge attività di comparazione e di promozione delle offerte di operatori *e-commerce* (sito www.trovaprezzi.it).

L'attività della Divisione Broking si esplica altresì tramite il marchio “Segugio.it” (sito www.segugio.it), che opera come comparatore multimarca di prodotti assicurativi e creditizi, spinto principalmente da comunicazione pubblicitaria televisiva ed Internet focalizzata sui prodotti assicurativi. Le singole sezioni del sito sono tuttavia gestite dalle società prodotte del Gruppo ed i relativi ricavi vengono riportati all'interno delle singole Linee di Business sopra indicate.

La Divisione Broking effettua altresì, tramite i siti www.confrontaconti.it e www.segugio.it, attività di comparazione e/o promozione di ulteriori prodotti, tra cui i principali sono conti bancari (conti correnti e conti di deposito) e utenze (banca larga, elettricità, gas, etc.).

Inoltre, la controllata Innovazione Finanziaria SIM S.p.A., autorizzata all'esercizio professionale nei confronti del pubblico del servizio di collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia di cui all'art. 1, comma 5, lett. c-bis), del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 gestisce tramite il sito www.fondionline.it un “supermercato” *on-line* di fondi di investimento.

Infine, la Divisione Broking sviluppa, tramite la controllata Klikkapromo S.r.l., un'iniziativa di *mobile couponing* rivolta principalmente al mercato del largo consumo.

Divisione BPO

La Divisione BPO svolge servizi gestione in *outsourcing* di processi critici a beneficio di banche, intermediari finanziari, compagnie assicurative, società di *asset management*, con un elevato livello di specializzazione in alcuni *vertical* di riferimento.

L'attività di *outsourcing* svolta dalla Divisione BPO è articolata su cinque differenti Linee di Business, distinte per tipologia di servizio offerto e/o tipologia di prodotto sottostante:

- (a) Linea di Business **BPO Mutui**: offre servizi di gestione a distanza di processi commerciali per prodotti di finanziamento e di gestione dei processi di istruttoria mutui *retail*; allo stato attuale in tale Linea di Business sono ricompresi i servizi di valutazioni immobiliari ed i servizi in ambito paranotariale;
- (b) Linea di Business **BPO Cessione del Quinto**: offre servizi di gestione dei processi propedeutici all'erogazione nonché servizi di *servicing* di portafogli per prestiti garantiti da cessione del quinto dello stipendio o della pensione;
- (c) Linea di Business **BPO Assicurazioni**: offre servizi di gestione e liquidazione sinistri assicurativi di massa non auto in *outsourcing*;
- (d) Linea di Business **BPO Asset Management** che offre la gestione in *outsourcing* di servizi legati all'*asset management*;
- (e) Linea di Business **BPO Leasing/Noleggio**: offre servizi amministrativi in *outsourcing* per operatori di *leasing* e noleggio a lungo termine.

2.3. Informazioni riguardanti i risultati economici del Gruppo

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa del Gruppo nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'anno precedente.

La tabella di seguito riportata espone i dati consolidati di conto economico del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017, unitamente all'incidenza sui ricavi del Gruppo di ciascuna voce.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	
Ricavi	85.408	100,0%	78.665	100,0%	8,6%
Altri proventi	1.581	1,9%	1.185	1,5%	33,4%
Costi interni di sviluppo capitalizzati	548	0,6%	513	0,7%	6,8%
Costi per prestazioni di servizi	(30.889)	-36,2%	(28.779)	-36,6%	7,3%
Costo del personale	(27.564)	-32,3%	(25.096)	-31,9%	9,8%
Altri costi operativi	(2.802)	-3,3%	(2.565)	-3,3%	9,2%
Ammortamenti	(3.117)	-3,6%	(3.497)	-4,4%	-10,9%
Risultato operativo	23.165	27,1%	20.426	26,0%	13,4%
Proventi finanziari	103	0,1%	84	0,1%	22,6%
Oneri finanziari	(861)	-1,0%	(475)	-0,6%	81,3%
Proventi/(Oneri) da partecipazione	(54)	-0,1%	4	0,0%	-1450,0%
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(820)	-1,0%	(24)	0,0%	3316,7%
Risultato prima delle imposte	21.533	25,2%	20.015	25,4%	7,6%
Imposte	(4.938)	-5,8%	(6.070)	-7,7%	-18,6%
Risultato netto	16.595	19,4%	13.945	17,7%	19,0%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Per una più agile confrontabilità dei dati con quanto riportato nelle relazioni trimestrali consolidate, riportiamo altresì, nella tabella che segue, il conto economico consolidato degli ultimi cinque trimestri:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Trimestri chiusi al				
	30 giugno 2018	31 marzo 2018	31 dicembre 2017	30 settembre 2017	30 giugno 2017
Ricavi	47.638	37.770	40.673	33.457	40.131
Altri proventi	972	609	1.074	667	657
Costi interni di sviluppo capitalizzati	346	202	250	186	314
Costi per prestazioni di servizi	(16.903)	(13.986)	(13.909)	(12.537)	(14.800)
Costo del personale	(15.512)	(12.052)	(13.788)	(10.866)	(12.926)
Altri costi operativi	(1.536)	(1.266)	(1.253)	(1.056)	(1.062)
Ammortamenti	(1.556)	(1.561)	(1.856)	(1.726)	(1.743)
Risultato operativo	13.449	9.716	11.191	8.125	10.571
Proventi finanziari	94	9	49	37	48
Oneri finanziari	(607)	(254)	(227)	(149)	(251)
Proventi/(Oneri) da partecipazione	64	(118)	(188)	(24)	70
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(21)	(799)	(210)	(6)	(24)
Risultato prima delle imposte	12.979	8.554	10.615	7.983	10.414
Imposte	(2.530)	(2.408)	(2.585)	(2.436)	(3.186)
Risultato netto	10.449	6.146	8.030	5.547	7.228

2.3.1. Ricavi

Nella tabella che segue vengono dettagliate le componenti economiche dei ricavi per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017 ripartite per Divisione e per Linea di Business:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	
Broking Mutui	16.523	19,3%	13.250	16,8%	24,7%
Broking Prestiti	3.325	3,9%	3.703	4,7%	-10,2%
Broking Assicurazioni	7.077	8,3%	6.443	8,2%	9,8%
Comparazione Prezzi E-Commerce	8.948	10,5%	9.515	12,1%	-6,0%
Altri ricavi Divisione Broking	1.318	1,5%	1.203	1,5%	9,6%
Totale ricavi Divisione Broking	37.191	43,5%	34.114	43,4%	9,0%
BPO Mutui	23.577	27,6%	27.920	35,5%	-15,6%
BPO Cessione del Quinto	8.829	10,3%	9.034	11,5%	-2,3%
BPO Assicurazioni	3.880	4,5%	3.630	4,6%	6,9%
BPO Asset Management	4.249	5,0%	3.967	5,0%	7,1%
BPO Leasing/Noleggio	7.563	8,9%	-	0,0%	N/A
Altri ricavi Divisione BPO	119	0,1%	-	0,0%	N/A
Totale ricavi Divisione BPO	48.217	56,5%	44.551	56,6%	8,2%
Totale ricavi	85.408	100,0%	78.665	100,0%	8,6%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, i ricavi registrano un incremento dell'8,6%, passando da Euro 78.665 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 85.408 migliaia nel primo semestre 2018.

La crescita dei ricavi riguarda sia la Divisione Broking, che registra nel primo semestre un incremento dei ricavi del 9,0%, passando da Euro 34.114 migliaia nel 2017 ad Euro 37.191 migliaia nel 2018, sia la Divisione BPO, che registra un incremento dell'8,2% dei ricavi, passando da Euro 44.551 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 48.217 migliaia nel primo semestre 2018.

In relazione alla Divisione Broking, la crescita dei ricavi, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è dovuta principalmente al contributo delle linee di business Broking Mutui e Broking Assicurazioni, ed è parzialmente compensata dal calo delle linee di business Broking Prestiti e Comparazione Prezzi E-Commerce.

Per quanto riguarda la Divisione BPO, la crescita dei ricavi è legata principalmente all'aggiunta della linea di business BPO Leasing/Noleggio, a seguito dell'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., parzialmente compensata dal calo anno su anno dei ricavi della linee di business BPO Mutui, principalmente riconducibile al progressivo ridursi dei servizi para-notarili legati alle surroghe.

2.3.2. EBITDA

L'EBITDA è dato dall'utile netto dell'esercizio al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei proventi e degli oneri finanziari e delle imposte.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, l'EBITDA registra un incremento del 9,9% passando da Euro 23.923 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 26.282 migliaia nel primo semestre 2018.

2.3.3. Risultato operativo (EBIT)

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il risultato operativo (EBIT) registra un incremento del 13,4% passando da Euro 20.426 migliaia nel primo semestre 2017 ad Euro 23.164 migliaia nel primo semestre 2018.

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al				Variazione %
	30 giugno 2018	(a)	30 giugno 2017	(a)	
Risultato operativo	23.164	27,1%	20.426	26,0%	13,4%
di cui					
Divisione Broking	12.121	32,6%	8.759	25,7%	38,4%
Divisione BPO	11.043	22,9%	11.667	26,2%	-5,3%

(a) Incidenza percentuale rispetto ai ricavi, suddivisi per Divisione

Il risultato operativo ha registrato una crescita del 13,4% nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 20,4 milioni nel primo semestre 2017 ad Euro 23,2 milioni nel primo semestre 2018. Il margine operativo per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è pari al 27,1% dei ricavi, in crescita rispetto al margine operativo dell'esercizio precedente, pari al 26,0% dei ricavi. Tale risultato è da attribuirsi alla crescita del margine registrato nel semestre dalla Divisione Broking, passato dal 25,7% del primo semestre 2017 al 32,6% del primo semestre 2018, in parte compensata dal calo del margine operativo della Divisione BPO, passato dal 26,2% del primo semestre 2017 al 22,9% del primo semestre 2018.

2.3.4. Proventi/oneri della gestione finanziaria

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 la gestione finanziaria ha fatto registrare un risultato negativo pari ad Euro 1.632 migliaia, dovuto principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti in essere nel periodo, agli oneri derivanti dalla valutazione della passività finanziaria per l'earn-out corrisposto nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, relativo all'acquisizione della partecipazione in IN.SE.CO. S.r.l., ed in via residuale agli oneri derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni non di controllo.

2.3.5. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo atteso per l'esercizio 2018 è pari a 22,9% (30,3% nel 2017). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al regime di tassazione ridotta dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali (cosiddetta "Patent Box") per alcune società del Gruppo.

2.3.6. Utile netto del periodo

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 la voce registra una crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, passando da Euro 13.945 migliaia del 2017 ad Euro 16.595 migliaia del 2018 (+19,0%).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, l'utile netto di competenza del Gruppo al netto degli interessi di terzi è pari ad Euro 15.890 migliaia.

2.4. Informazioni riguardanti le risorse finanziarie del Gruppo

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 è sintetizzabile come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.332	76.569	12.763	16,7%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	4.486	920	3.566	387,6%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	93.818	77.489	16.329	21,1%
E. Crediti finanziari correnti	1.312	-	1.312	N/A
F. Debiti bancari correnti	(4.538)	(3)	(4.535)	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(16.824)	(30.049)	13.225	-44,0%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	N/A
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(21.362)	(30.052)	8.690	-28,9%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	73.768	47.437	26.331	55,5%
K. Debiti bancari non correnti	(79.282)	(25.262)	(54.020)	213,8%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(38.151)	-	(38.151)	N/A
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(117.433)	(25.262)	(92.171)	364,9%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(43.665)	22.175	(65.840)	-296,9%

Al 30 giugno 2018, la posizione finanziaria netta del Gruppo è negativa per Euro 43.665 migliaia, mentre al 31 dicembre 2017, la posizione finanziaria netta del Gruppo evidenziava una situazione positiva. Il peggioramento della posizione finanziaria netta è principalmente riconducibile all'assorbimento di liquidità per l'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., incluso il consolidamento della posizione finanziaria netta, negativa per Euro 7.967 migliaia, per l'iscrizione della passività finanziaria stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., per un importo stimato pari ad Euro 38.151 migliaia, e per il pagamento di dividendi, in parte compensato dalla cassa generata dall'attività operativa.

2.4.1. Indebitamento finanziario corrente e non corrente

L'indebitamento finanziario corrente è pari a Euro 21.362 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 30.052 migliaia al 31 dicembre 2017) ed è costituito dalla quota corrente del debito, dalla passività per interessi di competenza del periodo dei finanziamenti in essere, e dalle passività relative alle linee di credito a breve termine utilizzate da Agenzia Italia S.p.A..

L'indebitamento finanziario non corrente al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017 è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Finanziamenti da banche	79.282	25.262
1 - 5 anni	55.793	25.262
Superiori a 5 anni	23.489	-
Altre passività finanziarie non correnti	38.151	-
Passività stimata esercizio <i>put/call</i> Agenzia Italia S.p.A.	38.151	-
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	117.433	25.262

Si segnala che in data 30 gennaio 2018 l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 50.000 migliaia, erogato in due *tranches* rispettivamente il 30 gennaio 2018 e il 28 febbraio 2018. Il contratto di finanziamento prevede il rimborso di quote capitali trimestrali a partire dal 31 marzo 2019 e fino 31 dicembre 2023, con l'applicazione di un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia. Tale finanziamento è stato in parte utilizzato per l'estinzione anticipata del precedente finanziamento in essere con Mediocredito Italiano S.p.A., per un importo pari ad Euro 25.000 migliaia.

In data 28 giugno 2018 l'Emittente ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo massimo fino ad Euro 20.000 migliaia, che al 30 giugno 2018 è stato erogato per un importo pari a Euro 6.500 migliaia. L'importo residuo è stato erogato in data 4 luglio 2018. Il tasso d'interesse su tale finanziamento è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Inoltre, con l'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., il Gruppo ha acquisito diversi finanziamenti di breve e medio periodo, con differenti modalità di definizione dei tassi di interesse e piani di ammortamento. Di seguito si fornisce un dettaglio dei finanziamenti acquisiti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Importo residuo al 30 giugno 2018	Scadenza	Tasso di interesse
BCC Iccrea e Banca di Verona	3,723	9/30/2021	Euribor 3m + 2%
BCC Verona	2,000	7/26/2018	Fisso 1,10%
Banca Popolare dell'Alto Adige	855	9/1/2022	Euribor 6m + 1,60%
BCC della Bassa Friulana	787	9/30/2021	Euribor 6m + 2,50%
Banca della Marca	755	6/26/2021	Euribor 3m + 1,40%
Credito Lombardo Veneto	727	1/31/2022	Euribor 3m + 2,10%
BCC Iccrea e Banca di Verona	640	9/30/2019	Euribor 3m + 2,70%
BCC delle Prealpi	618	9/3/2020	Euribor 6m + 2,30%
BCC Iccrea e Banca di Verona	517	11/15/2018	Euribor 3m + 2,70%
Banca Valsabbina	503	11/30/2019	Euribor 3m + 0,90%
Unicredit	500	12/31/2018	Fisso 0,65%
Banca Popolare di Cividale	422	2/29/2020	Euribor 3m + 1,75%
BCC delle Prealpi	284	10/6/2019	Euribor 6m + 3,50%
Intesa SanPaolo	90	12/31/2019	Euribor 3m + 1,50%
Totale finanziamenti al 30 giugno 2018	12,421		

Si specifica che la quota non corrente di tali finanziamenti ammonta ad Euro 5.814 migliaia.

Infine, le altre passività finanziarie non correnti consistono nella passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A..

2.4.2. Indicazione delle fonti e degli impieghi e descrizione dei flussi monetari

La tabella di seguito mostra una sintesi dei rendiconti finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

(migliaia di Euro)	Semestri chiusi al		Variazione	%
	30 giugno 2018	30 giugno 2017		
A. Flusso monetario dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.176	19.576	9.600	49,0%
B. Variazioni del capitale circolante netto	(13.707)	(1.223)	(12.484)	-1.020,8%
C. Flusso di cassa netto generato dall'attività operativa (A) + (B)	15.469	18.353	(2.884)	-15,7%
D. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalla attività di investimento	(20.242)	(1.894)	(18.348)	-968,7%
E. Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	13.001	8.373	4.628	55,3%
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (C) + (D) + (E)	8.228	24.832	(16.604)	-66,9%

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, il Gruppo ha generato liquidità per Euro 8.228 migliaia contro un ammontare di liquidità generata per Euro 24.832 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio 2017. La variazione è attribuibile alla crescita della liquidità assorbita dall'attività di investimento.

Flussi monetari generati dall'attività operativa

La gestione operativa ha generato liquidità nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 per Euro 15.469 migliaia, mentre nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 aveva generato liquidità per Euro 18.353 migliaia.

La diminuzione è da attribuirsi all'incremento della liquidità assorbita dalle variazioni del capitale circolante netto, parzialmente compensato dall'incremento dei flussi di cassa generati dell'attività operativa nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. Per l'analisi delle variazioni del capitale circolante netto si rinvia alla nota 2.4.3.

Flussi monetari assorbiti dall'attività di investimento

L'attività di investimento ha assorbito cassa per Euro 20.242 migliaia nel primo semestre 2018 ed Euro 1.894 migliaia nel primo semestre 2017. La variazione è riconducibile principalmente alla cassa utilizzata per l'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., parzialmente compensata dalla cassa acquisita. L'assorbimento di cassa è dovuto in via residuale agli investimenti sostenuti per l'acquisizione di immobili, impianti e macchinari.

Flussi monetari generati dall'attività di finanziamento

L'attività di finanziamento ha generato cassa per Euro 13.001 migliaia nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed Euro 8.373 migliaia nel primo semestre 2017.

La cassa generata nel primo semestre 2018 è dovuta alla sottoscrizione dei finanziamenti con Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 50.000 migliaia, e con Crédit

Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 6.500 migliaia, in parte compensata dal pagamento di dividendi per Euro 11.427 migliaia, dalle operazioni di acquisto e cessione di azioni proprie per un importo netto pari a Euro 1.104 migliaia, dal rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 6.551 migliaia e dall'estinzione anticipata del finanziamento *bullet* con Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo pari ad Euro 25.000 migliaia.

La cassa generata nel primo semestre 2017 è dovuta alla sottoscrizione del finanziamento *bullet* con Mediocredito Italiano S.p.A. per un importo pari ad Euro 25.000 migliaia, in parte compensata dal pagamento di dividendi per Euro 12.242 migliaia, dall'acquisto di azioni proprie per un importo pari ad Euro 1.809 migliaia e dal rimborso delle quote capitale dei finanziamenti in essere per un importo pari ad Euro 2.479 migliaia.

2.4.3. Movimentazione del capitale circolante netto

La seguente tabella mostra la composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione	CCN acquisito da Agenzia Italia S.p.A. al 1° aprile 2018	Variazione al netto del CCN acquisito	%
<i>(migliaia di Euro)</i>						
Crediti commerciali	77.642	45.523	32.119	25.705	6.414	14,1%
Prestazioni in corso	-	305	(305)	-	(305)	-100,0%
Altre attività correnti e crediti d'imposta	9.747	4.440	5.307	1.886	3.421	77,0%
Debiti commerciali e altri debiti	(22.896)	(15.784)	(7.112)	(5.457)	(1.655)	10,5%
Passività per imposte correnti	(1.012)	(889)	(123)	(714)	591	-66,5%
Altre passività correnti	(20.931)	(20.854)	(77)	(5.318)	5.241	-25,1%
Capitale circolante netto	42.550	12.741	29.809	16.102	13.707	107,6%

Il capitale circolante netto aumenta, assorbendo cassa per Euro 29.809 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018. Si segnala che tale aumento è fortemente condizionato dal capitale circolante netto acquisito con Agenzia Italia S.p.A. al 1° aprile 2018, pari a Euro 16.102 migliaia. Pertanto l'incremento del periodo, a perimetro costante, ammonta ad Euro 13.707 migliaia.

Tale andamento al netto del capitale acquisito da Agenzia Italia S.p.A., è legato in particolare alla crescita dei crediti commerciali, dovuta all'incremento dei ricavi nel periodo, alla crescita delle altre attività correnti e crediti d'imposta dovuta al riconoscimento del credito relativo al regime di tassazione ridotta dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali (cosiddetto "Patent Box", per maggiori dettagli si rimanda alla nota 12) per alcune società del Gruppo, e alla diminuzione delle altre passività correnti, dovuta al pagamento dell'*earn-out* relativo all'acquisizione della partecipazione in IN.SE.CO. S.r.l., compensati dall'incremento dei debiti commerciali.

2.5. Evoluzione prevedibile della gestione e del mercato

2.5.1. Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il mercato dei mutui residenziali risulta in accelerazione, con il passaggio da una contrazione nel primo trimestre ad una crescita via via più robusta a partire dal secondo trimestre del 2018. La crescita è attribuibile principalmente ad un aumento delle compravendite immobiliari e dei relativi mutui, cui si accompagna una temporanea ripresa delle surroghe.

I dati di Assofin, associazione rappresentativa delle principali banche attive nel settore, indicano a partire dal secondo trimestre 2018 un aumento anno su anno dei flussi di nuove erogazioni di mutui residenziali, con una crescita del 6,9% nel mese di aprile, del 5,9% nel mese di maggio e del 11,3% nel mese di giugno, a fronte di volumi complessivamente in calo del 9,6% nel primo trimestre. Le rilevazioni di CRIF, società che gestisce il principale sistema di informazioni creditizie in Italia, riportano nel primo semestre 2018 un calo anno su anno delle interrogazioni in banca dati per richieste di mutui del 4,4%; su base mensile, nel mese di giugno 2018 viene interrotto il calo, con un aumento del 3,6%.

Per il resto dell'anno, è ipotizzabile la continuazione delle tendenze in atto, con i mutui di acquisto in crescita unitamente a surroghe stabili o in temporanea ripresa. Il principale rischio rispetto a tale scenario è rappresentato dall'incertezza sull'evoluzione dei mercati finanziari, anche in relazione alle decisioni di finanza pubblica da parte delle forze politiche.

2.5.2. Divisione Broking

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, la Divisione Broking registra una buona crescita dei ricavi ed un forte miglioramento del risultato operativo, la cui crescita è attribuibile in primo luogo all'eccellente andamento del Broking Mutui. Nel contesto di un andamento generalmente positivo, si evidenzia tuttavia una contrazione della Comparazione Prezzi E-commerce.

Per la restante parte dell'esercizio, in assenza di particolari discontinuità, è prevedibile una prosecuzione delle tendenze in atto, secondo quanto indicato nel seguito.

Broking Mutui

Nel primo semestre del 2018, l'attività del Broking Mutui, dopo un calo iniziale del *business* nei primissimi mesi dell'anno, ha visto una progressiva forte accelerazione, con un importante aumento sia delle richieste in ingresso che dei mutui intermediati. La crescita, che implica verosimilmente anche un aumento della quota di mercato, è attribuibile sia ai mutui di acquisto che alle surroghe, tuttavia con un calo del peso relativo di queste ultime sui volumi intermediati totali nel primo semestre del 2018 rispetto all'esercizio 2017.

Tale dinamica è tuttora in atto ed è prevedibile una crescita significativa dei volumi intermediati anche nella seconda metà dell'esercizio.

Broking Prestiti

L'annunciata ottimizzazione della spesa di marketing *online* ha condotto, in un confronto anno su anno, ad un calo dei volumi di prestiti intermediati e dei relativi ricavi, accompagnato da un aumento del margine operativo della linea di business. Sono inoltre in corso diverse iniziative volte a migliorare la gamma prodotti del Broking Prestiti, ai fini di aumentare ulteriormente la completezza e l'attrattività dell'offerta per i consumatori.

Per la restante parte dell'esercizio è prevedibile una continuazione dei *trend* del primo semestre, cui potrà seguire una ripresa della crescita in conseguenza dell'espansione del mercato e delle nuove iniziative avviate.

Broking Assicurazioni

Il primo semestre del 2018 è stato caratterizzato da una moderata crescita dei volumi di polizze intermedie, così come dei ricavi commissionali, con una progressiva accelerazione dell'attività a partire dal secondo trimestre.

L'attuale aspettativa, anche sulla base dei volumi di attività osservati negli ultimi mesi, è di un'accelerazione della crescita, potenzialmente legata ad un inizio di inversione del ciclo assicurativo.

Comparazione Prezzi e-Commerce

Il *business* continua a soffrire per il deterioramento del traffico organico, pertanto ricavi e margine operativo risultano in calo anno su anno.

Per contrastare tali effetti, proseguono gli interventi di miglioramento del servizio e dei contenuti resi disponibili agli utenti. Nel corso del mese di luglio 2018 è stata inoltre avviata un'attività di comunicazione televisiva volta a generare una maggior domanda direttamente riconducibile al marchio Trovaprezzi.it.

Per la seconda metà del 2018, anche in conseguenza degli investimenti in comunicazione pianificati, è prevedibile un rilevante peggioramento del margine operativo attribuibile alla linea di business.

2.5.3. Divisione BPO

Il fatturato della Divisione BPO è in leggera crescita nel primo semestre dell'anno, mentre la marginalità operativa si riduce, pur rimando vicino agli obiettivi di lungo periodo.

La crescita del volume di affari è però dovuta unicamente all'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., mentre a perimetro costante, come atteso e annunciato dal *management*, la Divisione avrebbe mostrato una contrazione, legata alla riduzione delle surroghe, che impatta la linea di business BPO Mutui, ed in particolare le attività para-notarili, il cui peggioramento è stato marcato soprattutto nel secondo trimestre.

La seconda parte dell'anno mostrerà una stabilizzazione della parte tradizionale del *business*, e il pieno impatto del consolidamento di Agenzia Italia.

Il *management* rimane positivo sulla prospettive di medio termine della Divisione, anche grazie a due nuovi contratti firmati in ambito mutui e in ambito cessione del quinto, i cui impatti saranno comunque visibili nel 2019, e di cui si forniscono ulteriori dettagli in seguito.

BPO Mutui

La *performance* della Linea di Business mostra una riduzione a doppia cifra del fatturato, dovuta al calo dei volumi di *business* di alcuni clienti che erano stati particolarmente performanti nel 2017, alla sempre più significativa diminuzione delle attività para-notarili legate alle surroghe, e alla terminazione del contratto (a bassa marginalità) con un cliente, di cui si era già data notizia alla seconda metà 2017.

L'evoluzione attesa per la seconda metà dell'anno e, in prospettiva, per il 2019, è però positiva, per una serie di fattori:

- accordo con il Gruppo Intesa Sanpaolo per la fornitura di attività di supporto all'istruttoria dei mutui in relazione al contratto di distribuzione che la banca ha sottoscritto con Poste Italiane S.p.A., oggi in fase pilota, e che entrerà a regime a partire dai mesi invernali;
- aumento dei volumi legati alle valutazioni immobiliari, grazie ad un nuovo contratto che raggiungerà i volumi a regime nella seconda metà dell'anno;

- stabilizzazione dei volumi di *business* di un cliente storico che ha attraversato nella prima metà dell'anno alcune difficoltà operative a seguito di un processo di integrazione *post-merger*, riducendo conseguentemente le erogazioni.

Il *management* si attende che i risultati della Linea di Business per il 2018, pur in netto calo rispetto allo scorso anno, si attestino comunque poco sopra quelli del 2016.

BPO Cessione del quinto

La Linea di Business rimane sostanzialmente stabile rispetto ai primi sei mesi del 2017. Va segnalata però una interessante opportunità di crescita legata alla conclusione di un accordo per i servizi di *origination* con il Gruppo Bancario Mediolanum, di recente affacciato nel mondo dei prestiti garantiti con l'acquisizione di EuroCQS S.p.A, e che mira a diventare uno dei *leader* del settore. Il contratto rappresenta anche la prima collaborazione significativa della nostra Divisione con il Gruppo Mediolanum, realtà bancaria particolarmente innovativa. Anche in questo caso, ci si attende che gli impatti dei volumi addizionali saranno visibili a partire dal prossimo anno.

BPO Assicurazioni

Come previsto, la Linea di Business è in crescita, sia nell'ambito dei servizi di gestione e liquidazione sinistri, sia nelle attività di recupero crediti per le compagnie assicurative. Osserviamo nel mercato due *trend* che potrebbero, nel medio termine, avvantaggiare la Linea di Business. Da un lato, aumenta la richiesta, da parte delle compagnie, della gestione dei sinistri, in ambito rami elementari, del c.d. "risarcimento in forma specifica", cioè con la riparazione diretta del danno e non con un rimborso monetario all'assicurato: questo permette l'esternalizzazione al nostro Gruppo di un processo a maggior valore aggiunto. Dall'altra, molte compagnie assicurative stanno avviando processi di concentrazione dei servizi peritali su un numero ridotto di fornitori, offrendo opportunità ad operatori più strutturati di aumentare i volumi.

BPO Asset Management

Continua la crescita organica della linea di business, anche con acquisizione di nuovi clienti, pur rimanendo elevata la concentrazione del fatturato con il cliente principale. Nei mesi finali dell'anno ci attendiamo un rafforzamento del *trend* di crescita.

BPO Leasing/Noleggio

La linea di business, costituita da Agenzia Italia S.p.A. è consolidata nei risultati della Divisione per il solo secondo trimestre dell'anno, e non era presente nel 2017. Il *management* si attende che nel secondo semestre dell'anno in corso, i risultati di Agenzia Italia S.p.A. siano in linea con quelli registrati nella prima parte dell'anno, e dunque in crescita oltre il 10% rispetto allo stesso periodo del 2017.

2.6. Altre informazioni

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 70, comma 8 del Regolamento Emittenti, il Gruppo ha aderito al regime di "*opt-out*" di cui agli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.



BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018

Redatto secondo principi contabili internazionali LAS/IFRS

3. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018

3.1. Situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni immateriali	7	99.684	49.611
Immobili, impianti e macchinari	7	15.970	14.683
Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	8	2.276	1.986
Attività finanziarie non correnti detenute fino alla scadenza	9	3.606	-
Attività per imposte anticipate		-	1.676
Altre attività non correnti		601	603
<i>(di cui) con parti correlate</i>		190	190
Totale attività non correnti		122.137	68.559
Disponibilità liquide	10	89.332	76.569
Attività finanziarie correnti detenute fino alla scadenza		880	920
Crediti commerciali	11	77.642	45.523
<i>(di cui) con parti correlate</i>		14	26
Prestazioni in corso		-	305
Crediti di imposta	12	5.330	805
Altre attività correnti	13	4.417	3.635
<i>(di cui) con parti correlate</i>		1.322	7
Totale attività correnti		177.601	127.757
TOTALE ATTIVITA'		299.738	196.316
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	23, 24	962	957
Altre riserve	23, 24, 25	67.378	53.165
Risultato netto		15.890	25.920
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci dell'Emittente		84.230	80.042
Patrimonio netto attribuibile a terzi azionisti		9.055	8.350
Totale patrimonio netto		93.285	88.392
Debiti e altre passività finanziarie non correnti	14	117.433	25.262
Fondi per rischi	15	1.436	1.467
Fondi per benefici ai dipendenti	16	12.603	11.170
Passività per imposte differite	17	6.358	-
Altre passività non correnti	18	2.422	2.446
Totale passività non correnti		140.252	40.345
Debiti e altre passività finanziarie correnti	19	21.362	30.052
Debiti commerciali e altri debiti	20	22.896	15.784
<i>(di cui) con parti correlate</i>		522	25
Passività per imposte correnti	21	1.012	889
Altre passività correnti	22	20.931	20.854
Totale passività correnti		66.201	67.579
TOTALE PASSIVITÀ		206.453	107.924
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		299.738	196.316

3.2. Conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al	
		30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi	26	85.408	78.665
<i>(di cui) con parti correlate</i>		17	10
Altri proventi	27	1.581	1.185
<i>(di cui) con parti correlate</i>		4	-
Costi interni di sviluppo capitalizzati	7	548	513
Costi per prestazioni di servizi	28	(30.889)	(28.779)
<i>(di cui) con parti correlate</i>		(533)	(47)
Costo del personale	29	(27.564)	(25.096)
Altri costi operativi	30	(2.802)	(2.565)
<i>(di cui) con parti correlate</i>		(3)	-
Ammortamenti	31	(3.117)	(3.497)
Risultato operativo		23.165	20.426
Proventi finanziari		103	84
<i>(di cui) con parti correlate</i>		14	-
Oneri finanziari	32	(861)	(475)
Proventi/(Oneri) da partecipazione	8	(54)	4
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	32	(820)	(24)
Risultato prima delle imposte		21.533	20.015
Imposte	33	(4.938)	(6.070)
Risultato netto		16.595	13.945
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		15.890	13.599
Terzi azionisti		705	346
Risultato per azione (Euro)	34	0,42	0,36
Risultato per azione diluito (Euro)	34	0,41	0,34

3.3. Conto economico complessivo consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al 30 giugno 2018	30 giugno 2017
Risultato netto		16.595	13.945
Componenti riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo			
Differenze da conversione		(11)	(8)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale		(11)	(8)
Componenti non riclassificabili in periodi successivi nel risultato di periodo			
Utili/(perdite) attuariali su fondi per beneficiari dipendenti		-	-
Effetto fiscale su perdite attuariali		-	-
Totale componenti non riclassificabili al netto dell'effetto fiscale		-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(11)	(8)
Risultato netto complessivo del periodo		16.584	13.937
Attribuibile a:			
Soci dell'Emittente		15.879	13.591
Terzi azionisti		705	346

3.4. Rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Nota	Semestri chiusi al 30 giugno 2018	30 giugno 2017
Utile netto del periodo		16.595	13.945
Ammortamenti	7, 31	3.117	3.497
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	25	327	275
Costi interni di sviluppo capitalizzati	7	(548)	(513)
Interessi incassati		-	-
Variazione valore partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto	8	54	(4)
Dividendi incassati da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		-	160
Imposte sul reddito pagate		(167)	(3.496)
Variazione delle prestazioni in corso		305	28
Variazione dei crediti/debiti commerciali		(4.759)	(4.699)
Variazione altri crediti/altri debiti		(313)	7.918
Variazione dei fondi per benefici ai dipendenti		889	828
Variazione dei fondi per rischi		(31)	414
Flusso di cassa netto generato dall'attività di esercizio		15.469	18.353
Investimenti:			
- Incrementi immobilizzazioni immateriali	7	(287)	(100)
- Incrementi immobili, impianti e macchinari	7	(1.668)	(1.559)
- Acquisizione società controllate al netto della cassa acquisita	6	(18.555)	-
- Acquisizione quote di minoranza di società controllate		-	-
- Acquisizioni di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	8	(49)	-
Disinvestimenti:			
- Rimborso/cessione titoli		317	(235)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(20.242)	(1.894)
Interessi pagati		(342)	(164)
Incremento di passività finanziarie	14	56.932	25.194
Decremento di passività finanziarie	14	(31.551)	(2.480)
Aumenti di capitale	23	493	-
Cessione/(acquisto) azioni proprie	24	(1.104)	(1.809)
Dividendi a azionisti terzi		-	(1.126)
Pagamento di dividendi	23	(11.427)	(11.242)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalla attività finanziaria		13.001	8.373
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo		8.228	24.832
Disponibilità liquide nette a inizio periodo		76.566	42.227
Disponibilità liquide nette a fine periodo		84.794	67.059
Disponibilità liquide a inizio periodo	10	76.569	42.231
Scoperti di conto corrente a inizio periodo		(3)	(4)
Disponibilità liquide nette ad inizio periodo		76.566	42.227
Disponibilità liquide a fine periodo	10	89.332	67.060
Scoperti di conto corrente a fine periodo		(4.538)	(1)
Disponibilità liquide nette a fine periodo		84.794	67.059

3.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 e 2017

<i>(migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo incluso il risultato dell'esercizio	Totale Gruppo	Patrimonio netto e risultato di terzi	Totale
Patrimonio netto al 1° gennaio 2017	954	200	7.519	58.061	66.734	7.874	74.608
Distribuzione dividendi ordinari	-	-	-	(11.242)	(11.242)	-	(11.242)
Acquisto azioni proprie	(5)	-	(1.804)	-	(1.809)	-	(1.809)
Esercizio <i>stock options</i>	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	275	-	275	-	275
Altri movimenti	-	-	11	-	11	(1.126)	(1.115)
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	(8)	13.599	13.591	346	13.937
Patrimonio netto al 30 giugno 2017	949	200	5.993	60.418	67.560	7.094	74.654
Patrimonio netto al 1° gennaio 2018	957	200	11.239	67.646	80.042	8.350	88.392
Distribuzione dividendi ordinari	-	2	-	(11.427)	(11.425)	-	(11.425)
Applicazione IFRS 15 su PN di apertura	-	-	-	19	19	-	19
Aumento di capitale	2	-	491	-	493	-	493
Acquisto azioni proprie	(8)	-	(4.234)	-	(4.242)	-	(4.242)
Cessione azioni proprie	3	-	702	-	705	-	705
Esercizio <i>stock options</i>	8	-	2.428	-	2.436	-	2.436
Oneri relativi a piani di <i>stock option</i>	-	-	327	-	327	-	327
Altri movimenti	-	-	(4)	-	(4)	-	(4)
Risultato netto complessivo del periodo	-	-	(11)	15.890	15.879	705	16.584
Patrimonio netto al 30 giugno 2018	962	202	10.938	72.128	84.230	9.055	93.285
Nota	23	23	24, 25				

3.6. Note esplicative

1. Informazioni generali

Il Gruppo svolge attività di promozione e/o intermediazione verso la clientela *retail* di differenti prodotti di credito (mutui, prestiti personali, etc.), assicurativi (polizze auto, moto, etc.) e finanziari, emessi da banche, società finanziarie e compagnie assicurative principalmente utilizzando canali remoti e attività di promozione tramite Internet dei servizi di operatori di *e-commerce* e di *utilities* (“**Broking**”), nonché attività di *outsourcing* per processi complessi nell’ambito del credito, della liquidazione sinistri, dell’*asset management* e del *leasing*/noleggio, a beneficio di istituzioni finanziarie e società proprietarie di flotte di veicoli (*Business Process Outsourcing*, in breve “**BPO**”).

La società capogruppo, Gruppo MutuiOnline S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”), è una società per azioni con sede legale a Milano, Via F. Casati 1/A.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in Euro, moneta corrente utilizzata nelle economie in cui il Gruppo prevalentemente opera.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si rammenta che le azioni dell’Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana (“MTA”), segmento STAR.

2. Criteri generali di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato si riferisce al periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018 ed è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2017 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte dalla società di revisione.

I principi contabili adottati nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 giugno 2017. I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con l’esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2017.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale ed è costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle note esplicative.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, ad eccezione di quanto riportato in seguito, sono i medesimi utilizzati per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017; si rimanda pertanto a tale documento per la descrizione degli stessi.

Le imposte sul reddito sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si faccia riferimento a quanto indicato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017.

In aggiunta a quanto descritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 nell'ambito delle aggregazioni aziendali, il Gruppo, sulla base delle clausole statutarie relative all'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., ritiene che sia applicabile lo IAS 32 rispetto all'IFRS 10, ed ha comunque deciso di dare prevalenza allo IAS 32 rispetto all'IFRS 10, rilevando nel bilancio consolidato la passività stimata relativa all'opzione *put/call* sulle azioni non ancora acquistate, senza pertanto riconoscere le interessenze di terzi. Secondo tale approccio, l'aggregazione aziendale viene contabilizzata sulla base dell'assunzione che il Gruppo possa godere dei benefici economici anche sulle azioni oggetto di opzione *put/call*. Le interessenze di terzi non sono riconosciute neanche nell'ambito della determinazione del *goodwill* sorto a seguito dell'acquisizione.

Nuovi principi contabili

Come segnalato nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 i seguenti principi contabili sono applicabili dal 1° gennaio 2018:

- IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”;
- IFRS 9 “Strumenti finanziari”.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto nell'ambito del rapporto di scambio economico con il cliente per il trasferimento di prodotti o servizi. Il nuovo standard richiede maggiori elementi valutativi e scelte da parte degli amministratori per definire la propria *policy* di riconoscimento dei ricavi.

Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque passi per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento al *timing* di rilevazione e all'ammontare degli stessi.

Di seguito le principali casistiche contrattuali dove sono stati individuati elementi di discontinuità rispetto al precedente trattamento contabile:

- Accordi che prevedono lo svolgimento di attività di raccolta documentale relativamente all'attività di *outsourcing* nell'ambito del BPO Asset Management. Il principio prevede di valorizzare i ricavi in funzione del loro *stand-alone selling price*: nei casi in cui il valore unitario delle singole pratiche lavorate sia decrescente nel corso degli anni di contratto, senza che questo sia giustificabile da economie di apprendimento ed a parità di valore della prestazione fornita, la Società ha ritenuto appropriato procedere con una linearizzazione del valore unitario del ricavo associato a ogni singola pratica.
- Accordi che prevedono lo svolgimento di attività di raccolta documentale post-stipula relativamente all'attività di *outsourcing* nell'ambito del BPO Mutui, con corrispettivo subordinato all'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Il principio richiede di riconoscere il ricavo in funzione del soddisfacimento dell'obbligazione contrattuale. Poiché il

cliente beneficia delle singole fasi / attività effettivamente completate, il Gruppo considera l'obbligazione soddisfatta nel tempo e, conseguentemente, ha provveduto alla valorizzazione delle fasi effettivamente completate, in funzione del valore contrattuale delle stesse e della probabilità che le richieste vadano a buon fine.

- Con riferimento ai recenti accordi, che prevedono lo svolgimento di attività amministrative finalizzate al recupero crediti per conto delle compagnie assicurative, si precisa che il nuovo principio prevede di considerare, nell'ambito della determinazione del corrispettivo complessivo del contratto, sia l'eventuale impatto finanziario implicito nelle transazioni ove le tempistiche di pagamento concordate tra le parti conferiscano al cliente un beneficio di natura finanziaria, sia la probabilità di incasso di tali crediti, sui quali viene determinata la provvigione spettante alla società.

Si precisa che, con l'adozione dell'IFRS 15, il Gruppo ha optato per l'applicazione del “*Cumulative Effect Method*”, in base al quale gli effetti cumulati derivanti dall'applicazione del nuovo principio sono stati rilevati come aggiustamento del patrimonio netto iniziale. I dati comparativi non sono stati rideterminati mentre i dati del periodo in esame vengono esposti con l'applicazione dei nuovi principi.

Gli impatti derivanti dall'applicazione del principio sul patrimonio netto di apertura sono di seguito esposti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	BPO Asset Management - Linearizzazione tariffe di vendita	BPO Mutui - Ricavi in funzione del soddisfacimento dell'obbligazione contrattuale	Totale
Crediti commerciali	(344)	692	348
Prestazioni in corso	-	(305)	(305)
Attività per imposte anticipate	96	-	96
Passività per imposte differite	-	(120)	(120)
Utili a nuovo	248	(267)	(19)

L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. Con l'applicazione del nuovo principio, il Gruppo non ha optato per la riesposizione dell'informativa comparativa.

Le principali aree di intervento sulla disciplina operate dal principio sono di seguito descritte.

Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie

Gli impatti conseguenti all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non sono significativi per il Gruppo. In particolare il Gruppo non detiene al momento passività finanziarie designate al FVTPL per effetto dell'adozione della cosiddetta “*fair value option*”. Per quanto concerne le attività finanziarie il nuovo principio prevede che la classificazione delle attività dipenda dalle caratteristiche dei flussi finanziari correlati a tale attività ed al *business model* utilizzato dal Gruppo per la loro gestione. Il Gruppo al momento non detiene né ha gestito nell'esercizio strumenti finanziari attivi, quali titoli di debito, con la finalità di rivendita né in termini assoluti, al di fuori degli strumenti attivi gestiti nell'ambito del *core business* della società Centro Finanziamenti S.p.A. e degli strumenti acquisiti in seguito all'ampliamento del perimetro di consolidamento avvenuto nel periodo. Il Gruppo non detiene inoltre partecipazioni azionarie a titolo di investimento che possano rientrare nell'ambito di applicazione IFRS 9 o strumenti finanziari derivati, anche incorporati. I crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa ad essi riferiti in quota capitale ed interessi, ove applicabili. Il Gruppo ha analizzato le

caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Quindi non è stato necessario procedere ad una riclassifica di questi strumenti finanziari. Analoghe conclusioni possono essere raggiunte per le voci accese alle disponibilità liquide ed equivalenti.

Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che il Gruppo registri le perdite su crediti attese su tutte le obbligazioni in portafoglio, finanziamenti e crediti commerciali, avendo come riferimento o un periodo di 12 mesi o la intera durata contrattuale dello strumento (e.g. *lifetime expected loss*). Il Gruppo ha optato per l'approccio semplificato e dunque registrerà le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla loro durata residua contrattuale. Il Gruppo continua comunque a considerare in modo analitico la specificità di settore e di alcuni clienti nelle sue valutazioni.

Hedge accounting

Qualora il Gruppo decidesse in futuro di porre in essere operazioni di copertura mediante strumenti finanziari derivati e di implementare l'*hedge accounting* dovrà adottare le regole dell'IFRS 9. Premesso che l'IFRS 9 non modifica il principio generale in base al quale un'entità contabilizza i rapporti di copertura efficaci, rispetto alla normativa del precedente IAS 39 i principali cambiamenti sono i seguenti: - il test di efficacia della copertura è solo prospettico e può basarsi anche su aspetti qualitativi, sostituendo il precedente test 80-125% e focalizzandosi sulla relazione economica tra lo strumento di copertura e l'elemento coperto; - la possibilità di designare come oggetto di copertura solo una componente di rischio anche per gli elementi non finanziari (a patto che la componente di rischio sia separatamente identificabile e stimabile attendibilmente); - introduzione del concetto di "*costs of hedging*"; - maggiori possibilità di designare gruppi di elementi come oggetto di copertura, incluse stratificazioni ed alcune posizioni nette. In assenza di *hedge accounting* le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati continueranno ad essere rilevate a conto economico.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, l'applicazione dell'IFRS 9 non ha comportato impatti per il Gruppo.

Si segnala, inoltre, che i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2018, non sono rilevanti o non hanno generato effetti per il Gruppo:

- modifiche all'IFRS 4: applicazione congiunta dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" e dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi";
- interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi";
- modifiche allo IAS 40 "Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari";
- modifiche all'IFRS 2 "Classificazione e rilevazione delle operazioni con pagamento basato su azioni";
- modifiche all'IFRS 1 "Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards*": cancellazione delle esenzioni a breve termine per *first-time adopters*;
- modifiche allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e *joint venture*": chiarimento che la rilevazione di una partecipazione al fair value rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio è una scelta che si applica alla singola partecipazione;

Come segnalato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, tra i principi emanati dallo IASB, ma non ancora obbligatoriamente in vigore per la redazione del presente bilancio, si pone l'attenzione sull'IFRS 16 "Leases", il quale sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2019.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa delle locazioni e richiede ai locatari di contabilizzare in bilancio tutti i contratti di locazione, inclusi i contratti qualificati secondo la corrente prassi come operativi (quali ad esempio alcuni affitti e noleggi), sulla base di un singolo modello sostanzialmente simile a quello utilizzato per contabilizzare i *leasing* finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di locazione, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti futuri della locazione (cioè la passività per la locazione) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per locazione e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno anche rimisurare la passività legata ai contratti di locazione al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di locazione, un cambiamento nei pagamenti futuri della locazione conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per la locazione come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari:

- contratti di locazione relativi ad attività di scarso valore (fattispecie che per il Gruppo potrebbe configurarsi con riferimento ai noleggi operativi per attrezzature d'ufficio quali le fotocopiatrici, attualmente rilevati in bilancio nella voce "Altri costi operativi");
- i contratti di locazione a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore).

Le posizioni che potrebbero rientrare nel campo di applicazione dell'IFRS 16 e che ci si attende possano al momento avere in linea di principio un effetto apprezzabile per il Gruppo sono legati a:

- contratti di affitto per la sede principale (Milano);
- contratti di affitto per sedi secondarie nazionali (Faenza, Genova e Conegliano) ed estere (Arad, Romania);
- autoveicoli a noleggio in utilizzo al personale del Gruppo;

Tali canoni trovano, nel bilancio al 30 giugno 2018 collocazione nel conto economico del Gruppo alla voce "Costi per servizi" per un totale di Euro 848 migliaia ed Euro 110 migliaia rispettivamente per gli affitti e per le autovetture.

Il Gruppo proseguirà nella definizione degli effetti dell'IFRS 16 sul proprio bilancio consolidato tenendo conto anche delle possibili variazioni che interverranno nelle posizioni contrattuali in essere alla data della presente relazione nonché delle ipotesi di adozione anticipata e semplificazioni previste dal principio.

Area di consolidamento

L'elenco delle imprese controllate e collegate incluse nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è indicato nella tabella di seguito riportata.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (in Euro)	Criterio di valutazione	% possesso
7Pixel S.r.l.	Milano (Italia)	10.500	Consolidamento integrale	51%
Agenzia Italia S.p.A.	Conegliano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	50%
Centro Finanziamenti S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Istruttorie S.p.A.	Milano (Italia)	500.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Processi Assicurativi S.r.l.	Milano (Italia)	50.000	Consolidamento integrale	100%
Centro Servizi Asset Mangement S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
CercAssicurazioni.it S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
Effelle Ricerche S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
EuroServizi per i Notai S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	60%
Finprom S.r.l.	Arad (Romania)	9.618	Consolidamento integrale	100%
Innovazione Finanziaria SIM S.p.A.	Milano (Italia)	2.000.000	Consolidamento integrale	100%
IN.SE.CO. International Service Consulting S.r.l.	Milano (Italia)	10.400	Consolidamento integrale	100%
Klikkapromo S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Mikono S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	51%
MOL BPO S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Money360.it S.p.A.	Milano (Italia)	120.000	Consolidamento integrale	100%
MutuiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	1.000.000	Consolidamento integrale	100%
PP&E S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Consolidamento integrale	100%
PrestitiOnline S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Consolidamento integrale	100%
Quinservizi S.p.A.	Milano (Italia)	150.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio Servizi S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
Segugio.it S.r.l.	Milano (Italia)	10.000	Consolidamento integrale	100%
ShopyDoo S.L.U.**	Madrid (Spagna)	3.500	Consolidamento integrale	100%
65Plus S.r.l.	Milano (Italia)	75.416	Patrimonio netto	31%
Generale Fiduciaria S.p.A.	Milano (Italia)	200.000	Patrimonio netto	10%
Generale Servizi Amministrativi S.r.l.	Milano (Italia)	100.000	Patrimonio netto	50%
Fin.it S.r.l.*	Conegliano (Italia)	26.000	Patrimonio netto	70%
PrestiPro S.r.l.	Milano (Italia)	120.000	Patrimonio netto	50%
Zoorate S.r.l.**	Milano (Italia)	415.654	Patrimonio netto	40%

* Partecipata indirettamente tramite Agenzia Italia S.p.A.; la percentuale indicata è relativa alla partecipazione detenuta da Agenzia Italia S.p.A..

** Partecipata indirettamente tramite 7Pixel S.r.l.; la percentuale indicata è relativa alla partecipazione detenuta da 7Pixel S.r.l..

Per la determinazione del controvalore in Euro dei saldi espressi in valuta estera della controllata rumena Finprom S.r.l. sono utilizzati i seguenti tassi di cambio:

RON/Euro	Al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2017
Saldi patrimoniali	4,663	4,552
Voci di conto economico	4,654	4,530

3. Gestione dei rischi

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Rischio di cambio e rischio di tasso

Ad oggi la politica di gestione delle coperture dei rischi finanziari delle società del Gruppo non prevede il ricorso a strumenti finanziari di copertura dei rischi di tasso in quanto, allo stato attuale, il rischio di incorrere in maggiori costi per interessi passivi a fronte di variazioni sfavorevoli dei tassi di mercato, come meglio analizzato nel seguito, risulta di importo contenuto rispetto ai parametri economici e patrimoniali del Gruppo ed è pertanto ritenuto accettabile se comparato ai costi che andrebbero sostenuti per mitigare o eliminare tale rischio.

Il tasso d'interesse sui finanziamenti bancari con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Cariparma S.p.A. nel corso del primo semestre 2015, è pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato dell'1,75% ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto, come descritto alla successiva nota 14, ed EBITDA.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Inoltre, con l'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., il Gruppo ha acquisito diversi finanziamenti di breve e medio periodo, con differenti modalità di definizione dei tassi di interesse e piani di ammortamento. Di seguito si fornisce un dettaglio dei finanziamenti acquisiti:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Importo residuo al 30 giugno 2018	Scadenza	Tasso
BCC Iccrea e Banca di Verona	3.723	30/09/2021	Euribor 3m + 2%
BCC Verona	2.000	26/07/2018	Fisso 1,10%
Banca Popolare dell'Alto Adige	855	01/09/2022	Euribor 6m + 1,60%
BCC della Bassa Friulana	787	30/09/2021	Euribor 6m + 2,50%
Banca della Marca	755	26/06/2021	Euribor 3m + 1,40%
Credito Lombardo Veneto	727	31/01/2022	Euribor 3m + 2,10%
BCC Iccrea e Banca di Verona	640	30/09/2019	Euribor 3m + 2,70%
BCC delle Prealpi	618	03/09/2020	Euribor 6m + 2,30%
BCC Iccrea e Banca di Verona	517	15/11/2018	Euribor 3m + 2,70%
Banca Valsabbina	503	30/11/2019	Euribor 3m + 0,90%
Unicredit	500	31/12/2018	Fisso 0,65%
Banca Popolare di Cividale	422	29/02/2020	Euribor 3m + 1,75%
BCC delle Prealpi	284	06/10/2019	Euribor 6m + 3,50%
Intesa SanPaolo	90	31/12/2019	Euribor 3m + 1,50%
Totale finanziamenti al 30 giugno 2018	12.421		

Sul finanziamento bancario con Mediocredito Italiano S.p.A., sottoscritto nel corso dell'esercizio corrente, è invece applicato un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia.

Un'eventuale variazione sfavorevole dei tassi di riferimento di un punto percentuale comporterebbe un onere finanziario aggiuntivo pari a Euro 72 migliaia nel secondo semestre dell'esercizio 2018.

Si segnala inoltre che il Gruppo persegue una politica di gestione della liquidità disponibile impiegandola in depositi bancari o altre attività finanziarie a basso rischio e con scadenza entro dodici mesi. La strategia di investimento è di mantenere tali titoli fino alla scadenza.

In merito al rischio di cambio, occorre rilevare che alla data di riferimento della presente relazione non sono presenti attività o passività significative denominate in valuta differente dall'Euro e, pertanto, tale rischio è da ritenersi non presente.

Rischio di credito

Le attività correnti del Gruppo, ad esclusione delle disponibilità liquide, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali per Euro 77.642 migliaia, dei quali lo scaduto lordo al 30 giugno 2018 è pari a Euro 24.983 migliaia, di cui Euro 2.895 migliaia risulta scaduto da oltre 90 giorni.

Gran parte dei crediti lordi scaduti indicati sono stati pagati dai clienti nel corso del mese di luglio e agosto 2018. Alla data di approvazione della presente relazione risultano crediti non ancora incassati, scaduti al 30 giugno 2018, per Euro 7.302 migliaia, di cui Euro 1.858 migliaia riferibili a crediti che erano già scaduti al 30 giugno 2018 da oltre 90 giorni.

I crediti commerciali in questione sono principalmente verso banche ed altri istituti finanziari, assicurazioni, società di *leasing*/noleggio ed enti pubblici, ritenuti altamente solvibili tuttavia, a fronte di crediti per i quali si ritiene possa insorgere un rischio di credito, è stanziato un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.678 migliaia.

Da segnalare infine che, in seguito al processo di diversificazione delle attività del Gruppo, la concentrazione dei ricavi, e di conseguenza dei crediti, su un singolo cliente si è ridotta significativamente.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità si manifesta quando non si è nelle condizioni di reperire le risorse finanziarie per far fronte all'operatività a breve.

Ai fini di mitigare il rischio di liquidità, la maggior parte dell'indebitamento del Gruppo è a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria corrente netta, con un saldo a credito pari ad Euro 73.768 migliaia, garantisce disponibilità finanziarie sufficienti a supportare l'operatività a breve del Gruppo ed è tale da far ritenere non rilevante il rischio di liquidità per il Gruppo.

Rischio operativo e continuità aziendale

La componente tecnologica è un elemento essenziale per l'attività operativa del Gruppo e, pertanto, vi è il rischio che un eventuale malfunzionamento dell'infrastruttura tecnologica possa causare un'interruzione del servizio reso ai clienti o la perdita di dati. Tuttavia, le società del Gruppo hanno approntato una serie di piani, procedure e strumenti finalizzati a garantire la *business continuity* e la salvaguardia dei dati trattati nel proprio ambito di competenza.

Avendo riguardo all'attuale situazione economico patrimoniale, in particolare alle riserve disponibili, e tenuto conto delle previsioni di andamento del capitale circolante e della situazione finanziaria e patrimoniale, il bilancio consolidato è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale.

4. Fair value delle attività e delle passività valutate con il metodo del costo ammortizzato

Il valore contabile delle seguenti attività e passività valutate al costo ammortizzato è rappresentativo del loro *fair value*:

- attività finanziarie detenute alla scadenza;
- crediti commerciali;
- altre attività correnti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- debiti e altre passività finanziarie;
- altre passività correnti.

Le passività relative alle *put* e *call* per l'acquisto delle quote residue di Agenzia Italia S.p.A. e di Mikono S.r.l. e per l'acquisto delle quote di maggioranza di Zoorate S.r.l. sono valutate al *fair value* (categoria 3). Gli importi in questione, alla data di bilancio, sono pari rispettivamente ad Euro 38.151 migliaia, Euro 881 migliaia ed Euro 1.532 migliaia e sono iscritti nella voce ed "Debiti e altre passività finanziarie non correnti".

La metodologia di determinazione del *fair value* di tali passività è basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (*income approach*).

5. Informativa di settore

Il Comitato Esecutivo dell'Emittente ha individuato quale schema di rappresentazione per settore di attività quello basato sulla tipologia di servizi erogati. In particolare, sono state identificate due Divisioni: Broking e BPO.

Ricavi per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi Divisione Broking	37.191	34.114
Ricavi Divisione BPO	48.217	44.551
Totale ricavi	85.408	78.665

Risultato operativo per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Risultato operativo Divisione Broking	12.121	8.759
Risultato operativo Divisione BPO	11.043	11.667
Totale risultato operativo	23.164	20.426
Proventi finanziari	103	84
Oneri finanziari	(861)	(475)
Proventi/(Oneri) da partecipazione	(54)	4
Proventi/(Oneri) da attività/passività finanziarie	(820)	(24)
Risultato prima delle imposte	21.532	20.015

L'allocazione dei costi sostenuti dall'Emittente e da PP&E S.r.l., non direttamente attribuibili ad una specifica Divisione, avviene in funzione del numero di dipendenti e collaboratori delle controllate italiane del Gruppo a fine periodo.

Attività per Divisione

L'allocazione delle immobilizzazioni materiali operanti per entrambe le Divisioni (es. uffici) avviene in funzione degli spazi occupati.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Attività Divisione Broking	71.446	66.656
Attività Divisione BPO	131.730	47.785
Non allocato	7.230	5.306
Disponibilità liquide ed equivalenti	89.332	76.569
Totale attività	299.738	196.316

Passività per Divisione

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Passività Divisione Broking	26.287	29.457
Passività Divisione BPO	81.320	47.251
Non allocato	98.846	31.216
Totale passività	206.453	107.924

6. Aggregazioni aziendali

Acquisizione Agenzia Italia S.p.A.

In data 22 marzo 2018 l'Emittente ha costituito la società MOL BPO S.r.l., sottoscrivendo l'intero capitale sociale per un importo pari ad Euro 10 migliaia.

In data 16 aprile 2018 il Gruppo ha acquisito, mediante la controllata MOL BPO S.r.l., dal gruppo Finanziaria Internazionale, una quota pari al 50% del capitale sociale di Agenzia Italia S.p.A., società *leader* nel mercato dei servizi amministrativi di gestione del noleggio auto a lungo termine. Il corrispettivo totale pagato è pari ad Euro 25.000 migliaia.

L'accordo di acquisizione prevede diritti di *governance* della società tali da permettere il consolidamento integrale nei risultati di Gruppo.

Sul restante 50% detenuto da Finanziaria Internazionale sono state concordate opzioni di *put/call* reciproche, il cui esercizio è collegato all'eventuale avverarsi, nell'arco di cinque anni dal *closing*, di specifici eventi concordati. Ad oggi è stata stimata una passività per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% per un importo pari ad Euro 38.151 migliaia.

Le disponibilità liquide dell'entità acquisita al momento dell'acquisizione ammontano a Euro 6.445 migliaia.

L'allocazione iniziale del costo d'acquisto relativo all'aggregazione aziendale non è stata completata alla data di bilancio in quanto il *management* si è avvalso dell'opzione concessa dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che permette l'allocazione provvisoria del costo d'acquisto. Le motivazioni di tale decisione sono legate al fatto che il *management* sta ancora acquisendo le informazioni necessarie per definire il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali dell'entità acquisita. Tale allocazione sarà completata non appena saranno disponibili sufficienti informazioni per definire il *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali dell'entità acquisita e comunque entro un anno dalla data di acquisizione.

Poiché il consolidamento di Agenzia Italia S.p.A., in accordo con quanto previsto dallo IAS 32, è stato effettuato ipotizzando l'acquisizione integrale degli interessi economici della partecipazione, quindi senza la rilevazione di un patrimonio netto di terze parti, nel calcolo del *goodwill* provvisorio si è anche tenuto conto della stima della passività per l'esercizio dell'opzione put/call sulla residua partecipazione del 50%, pari ad Euro 38.151 migliaia. Si rimanda alla nota 3.6.2 per una descrizione più dettagliata dei principi contabili adottati per l'iscrizione della passività stimata e del *goodwill*.

Pertanto è stato determinato un *goodwill* provvisorio, come riportato in seguito, pari ad Euro 51.131 migliaia che è stato allocato su Agenzia Italia S.p.A., considerata una unità generatrice di flussi di cassa autonomi ("CGU").

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali dell'entità acquisita alla data dell'acquisizione e la determinazione del *goodwill* provvisorio:

Disponibilità liquide	6.445
Attività non correnti (escluso il <i>goodwill</i>)	1.538
Attività correnti	31.483
Passività non correnti	(6.358)
Passività correnti	(21.088)
Fair value attività nette acquisite	12.020
Prezzo pagato (A)	25.000
Differenza tra prezzo pagato e fair value attività nette acquisite	12.980
Passività stimata per opzione <i>put/call</i>	38.151
Goodwill	51.131
Cassa netta dell'entità alla data d'acquisto (B)	6.445
Flusso di cassa netto assorbito dall'acquisizione (A-B)	18.555

I costi complessivi di acquisizione di Agenzia Italia S.p.A. sono stati pari ad Euro 150 migliaia e sono stati rilevati a conto economico tra i "Costi per servizi".

Si segnala che i ricavi generati da Agenzia Italia S.p.A., entrata nel consolidato del Gruppo a partire dal secondo trimestre dell'esercizio, sono pari ad Euro 7.563 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Agenzia Italia S.p.A. costituisce il nucleo della nuova linea di business Leasing/Noleggi, rientrante nella Divisione BPO del Gruppo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ NON CORRENTI

7. Immobilizzazioni immateriali ed immobili, impianti e macchinari

Nella tabella seguente riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e degli immobili, impianti e macchinari, nel corso del primo semestre 2018 e 2017.

<i>(migliaia di Euro)</i>	Immobilizzazioni immateriali	Immobili, impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale 1 gennaio 2017	53.874	13.412	67.286
Incrementi	613	1.559	2.172
Altri movimenti	-	-	-
Ammortamenti/svalutazioni	(2.719)	(778)	(3.497)
Saldo 30 giugno 2017	51.768	14.193	65.961
Saldo iniziale 1 gennaio 2018	49.611	14.683	64.294
Incrementi	835	1.668	2.503
Altri movimenti	51.421	553	51.974
Ammortamenti/svalutazioni	(2.183)	(934)	(3.117)
Saldo 30 giugno 2018	99.684	15.970	115.654

Immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella mostra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Costi di sviluppo	1.291	1.481
Licenze e diritti simili	4.201	5.070
<i>Goodwill</i>	94.192	43.060
Totale immobilizzazioni immateriali	99.684	49.611

Al 30 giugno 2018, il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 99.684 migliaia (Euro 49.611 migliaia al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati contabilizzati incrementi per complessivi Euro 835 migliaia relativi a *software* (di cui Euro 548 migliaia relativi alla capitalizzazione di costi del personale per sviluppi interni). Si segnala inoltre che gli “Altri movimenti” del semestre fanno riferimento principalmente al *goodwill*, allocato in via provvisoria, relativo all’acquisizione della partecipazione di controllo in Agenzia Italia S.p.A., per un importo pari ad Euro 51.131 migliaia, ed in via residuale alle immobilizzazioni acquisite con l’ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell’area di consolidamento.

Nella voce “Immobilizzazioni immateriali” sono inoltre inclusi i *goodwill* emersi dall’allocazione del costo d’acquisto delle partecipazioni acquisite nel corso degli esercizi passati.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei *goodwill* iscritti a bilancio al 30 giugno 2018, variato rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dell’acquisizione di Agenzia Italia S.p.A.:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018
Agenzia Italia S.p.A.	51.131
7Pixel S.r.l.	33.374
Quinservizi S.p.A.	4.343
Centro Processi Interconsult S.r.l.	2.801
INSECO S.r.l.	2.240
CESAM S.r.l.	172
EuroServizi per i Notai S.r.l.	130
Totale goodwill	94.191

Il Gruppo effettua il test sulla riduzione di valore annualmente (al 31 dicembre) e quando le circostanze indicano la possibilità di una riduzione del valore recuperabile del *goodwill*. Il test sulla riduzione durevole di valore del *goodwill* è basato sul calcolo del valore d’uso. Le variabili utilizzate per determinare il valore recuperabile delle diverse *CGU* (*Cash Generating Unit*) sono state illustrate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, sulla base delle analisi delle principali fonti esterne e interne di informazione, non sono emersi indicatori di *impairment* del valore recuperabile delle *CGU*.

Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2018, il valore netto degli immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 15.970 migliaia (Euro 14.683 migliaia al 31 dicembre 2017). Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono stati contabilizzati incrementi per complessivi Euro 1.668 migliaia, di cui Euro 1.120 migliaia relativi ad impianti e macchinari, Euro 221 migliaia per altre immobilizzazioni ed Euro 327 per terreni e fabbricati. Si segnala infine che gli “Altri movimenti” del semestre, pari a Euro 553 migliaia, fanno riferimento alle immobilizzazioni acquisite con l’ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell’area di consolidamento.

8. Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto

La voce è costituita dalla partecipazione nella *joint venture* Generale Servizi Amministrativi S.r.l., dalla partecipazione nella collegata Generale Fiduciaria S.p.A., della quale l’Emittente detiene una quota pari al 10% del capitale sociale, dalla partecipazione nella collegata Zoorate S.r.l., della quale il Gruppo, tramite la controllata 7Pixel S.r.l., detiene il 40%, dalla partecipazione nella collegata 65Plus S.r.l., della quale l’Emittente detiene una quota pari al 31% del capitale sociale, dalla partecipazione nella *joint venture* PrestiPro S.r.l., e dalla partecipazione nella collegata Fin.it S.r.l., della quale l’Emittente detiene indirettamente una quota pari al 70%, tramite la controllata Agenzia Italia S.p.A. ma sulla quale, in base agli accordi parasociali con soci terzi, non esercita attualmente il controllo.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce in esame nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Acquisizioni del periodo	Risultato del periodo di spettanza del Gruppo	Al 30 giugno 2018
65Plus S.r.l.	957	49	(100)	906
Fin.it S.r.l.	-	295	35	330
Generale Fiduciaria S.p.A.	82	-	-	82
GSA S.r.l.	388	-	23	411
Prestipro S.r.l.	60	-	(12)	48
Zoorate S.r.l.	499	-	-	499
Totale	1.986	344	(54)	2.276

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 l'onere netto derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni nelle società collegate e *joint venture*, è stato pari ad Euro 54 migliaia; tale valore è stato inserito a conto economico nella voce "Oneri da partecipazioni".

9. Attività finanziarie non correnti detenute fino alla scadenza

Le attività finanziarie non correnti detenute fino alla scadenza presentano un saldo pari a Euro 3.606 migliaia al 30 giugno 2018, e sono costituite da quote di un fondo comune di investimento mobiliare per Euro 536 migliaia, e altri titoli per Euro 3.069 migliaia, nel contesto di operazioni di cartolarizzazione di crediti *non performing*, entrambi acquisiti con l'ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell'area di consolidamento.

ATTIVITÀ CORRENTI

10. Disponibilità liquide

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari e postali. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione.

Si riporta la composizione della posizione finanziaria netta, così come definita dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione	%
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	89.332	76.569	12.763	16,7%
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	N/A
C. Titoli detenuti fino alla scadenza o per la negoziazione	4.486	920	3.566	387,6%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	93.818	77.489	16.329	21,1%
E. Crediti finanziari correnti	1.312	-	1.312	N/A
F. Debiti bancari correnti	(4.538)	(3)	(4.535)	N/A
G. Parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	(16.824)	(30.049)	13.225	-44,0%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-	N/A
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(21.362)	(30.052)	8.690	-28,9%
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	73.768	47.437	26.331	55,5%
K. Debiti bancari non correnti	(79.282)	(25.262)	(54.020)	213,8%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	N/A
M. Altri debiti non correnti	(38.151)	-	(38.151)	N/A
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(117.433)	(25.262)	(92.171)	364,9%
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(43.665)	22.175	(65.840)	-296,9%

La voce “Crediti finanziari correnti” è costituita dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l. nell’ambito dell’attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

La voce “Altri debiti non correnti” è rappresentata dalla passività stimata per l’esercizio dell’opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A..

11. Crediti commerciali

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Crediti commerciali	81.301	46.676
(fondo svalutazione crediti)	(3.659)	(1.153)
Totale crediti commerciali	77.642	45.523

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali del settore bancario, finanziario, assicurativo e *leasing* nonché, per quanto riconducibile a 7Pixel S.r.l., verso operatori di *e-commerce*.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione crediti con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Al 30 giugno 2018
Fondo svalutazione crediti	1.153	2.232	274	3.659
Totale	1.153	2.232	274	3.659

Si segnala che tale movimentazione include il fondo svalutazione crediti acquisito da Agenzia Italia S.p.A., che al 31 marzo 2018 ammonta ad Euro 2.232 migliaia.

L’accantonamento è stato contabilizzato a conto economico nella voce “Altri costi operativi”.

12. Crediti di imposta

I crediti di imposta includono tutte quelle attività nei confronti dell’Amministrazione Finanziaria esigibili o compensabili finanziariamente a breve termine connesse alle sole imposte dirette. Al 30 giugno 2018, l’importo della voce è pari a Euro 5.330 migliaia ed include oltre agli acconti relativi all’IRES e all’IRAP anche il credito di imposta relativo al regime di tassazione ridotta dei redditi derivanti dall’utilizzo dei beni immateriali (cosiddetta “*Patent Box*”) per alcune società del Gruppo, pari a Euro 3.254 migliaia.

13. Altre attività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017	Altre attività correnti acquisite da Agenzia Italia al 1° aprile 2018
Ratei e risconti	1.313	502	283
Fornitori c/anticipi	75	572	5
Altri crediti diversi	696	1.215	151
Credito verso Erario per IVA	985	1.346	9
Crediti verso società collegate	1.348	-	1.438
Totale altre attività correnti	4.417	3.635	1.886

L'incremento della voce "ratei e risconti" rispetto al 31 dicembre 2017 è dovuta principalmente al pagamento anticipato di canoni annuali per noleggio *software*, per la telefonia e per la manutenzione degli impianti *hardware* del Gruppo, ed ai risconti attivi acquisiti con l'ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell'area di consolidamento, i quali fanno riferimento al pagamento anticipato di premi assicurativi e spese di manutenzione.

I crediti verso società collegate sono principalmente costituiti dal credito nei confronti di Fin.it S.r.l. nell'ambito dell'attività di tesoreria centralizzata di Agenzia Italia S.p.A..

PASSIVITÀ NON CORRENTI

14. Debiti e altre passività finanziarie non correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Finanziamenti da banche	79.282	25.262
1 - 5 anni	55.793	25.262
Superiori a 5 anni	23.489	-
Altre passività finanziarie non correnti	38.151	-
Passività stimata esercizio put/call Agenzia Italia S.p.A.	38.151	-
Totale debiti ed altre passività finanziarie non correnti	117.433	25.262

I finanziamenti da banche, per la parte non corrente, si riferiscono principalmente al contratto di finanziamento sottoscritto in data 30 gennaio 2018 con Mediocredito Italiano S.p.A., per un importo pari a Euro 46.736 migliaia, al contratto di finanziamento sottoscritto in data 28 giugno 2018 con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 5.732 migliaia, ed ai contratti di finanziamento sottoscritti nel corso del 2015 con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 21.000 migliaia. Tale voce include inoltre la quota non corrente dei finanziamenti sottoscritti da Agenzia Italia S.p.A., per un importo complessivo di Euro 5.814 migliaia.

I piani di rimborsi si articolano secondo la tempistica sintetizzata nella tabella seguente:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
- meno di un anno	21.361	30.052
- tra uno e cinque anni	55.793	25.262
- oltre i cinque anni	23.489	-
Totale	100.643	55.314

Il tasso di interesse sui finanziamenti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Cariparma S.p.A. è dato dalla somma del tasso Euribor a 6 mesi più uno *spread*, rideterminato contrattualmente ad ogni scadenza di pagamento sulla base del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA risultante dalla situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo. Per Indebitamento Finanziario Netto si intende l'indebitamento finanziario al netto di finanziamenti soci integralmente subordinati, disponibilità liquide ed attività finanziarie negoziabili. Sulla base dei valori effettivi di tali parametri, lo *spread* applicato al finanziamento in esame per il primo semestre 2018 è pari all'1,75%.

Il tasso d'interesse sul finanziamento bancario con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., sottoscritto in data 28 giugno 2018, è pari al tasso Euribor a 3 mesi (che verrà considerato pari a zero, se negativo) maggiorato dello 0,90%, ed è soggetto a variazione nel corso della durata del contratto in base alla variazione del rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA.

Sul finanziamento bancario con Mediocredito Italiano S.p.A., sottoscritto nel corso dell'esercizio corrente, è applicato un tasso fisso dell'1,10% annuo sulla prima *tranche* pari a Euro 30.000 migliaia, e dell'1,05% annuo sulla seconda *tranche* pari a Euro 20.000 migliaia.

I tassi d'interesse indicati sono rappresentativi del tasso d'interesse effettivo pagato. Il valore contabile delle passività finanziarie è rappresentativo del loro *fair value* alla data di bilancio.

In merito ai finanziamenti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Cariparma S.p.A., il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati, come risultanti dalla situazione economica e finanziaria consolidata al termine di ogni esercizio e di ogni semestre, con la precisazione che i dati economici devono essere presi considerando i dodici mesi precedenti la scadenza considerata: i) rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 2,5 fino al 31 dicembre 2016 compreso e non superiore a 2,0 alle scadenze successive; ii) rapporto tra Free Cash Flow e Servizio del Debito non inferiore a 1,1, dove per Servizio del Debito si intende la quota di Indebitamento Finanziario, compresi gli oneri finanziari netti, liquidati nel periodo preso in esame.

In merito al finanziamento sottoscritto con Mediocredito Italiano S.p.A. nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, il Gruppo è tenuto al rispetto dei seguenti parametri finanziari consolidati, come risultanti dal bilancio consolidato al termine di ciascuno degli esercizi chiusi durante la vigenza del contratto: i) rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non superiore a 2,5; ii) rapporto tra Indebitamento Finanziario Lordo e Patrimonio Netto non superiore a 1,5; iii) distribuzione di utili e/o riserve costituite con gli utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti in misura non superiore al 50% in presenza di un rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo superiore a 2,0.

In merito al finanziamento sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma S.p.A. nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, il Gruppo è tenuto al rispetto del seguente parametro finanziario consolidato: rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e EBITDA: (i) non superiore a 2,50, con riferimento ai bilanci annuali chiusi al 31 dicembre di ciascun anno; (ii) non superiore a 2,75, con riferimento ai bilanci semestrali chiusi al 30 giugno di ciascun anno.

Tali parametri sono stati sempre rispettati dalla data di stipula dei contratti di finanziamento, e lo sono, ove applicabile, alla data del 30 giugno 2018.

Inoltre, con l'acquisizione di Agenzia Italia S.p.A., il Gruppo ha acquisito diversi finanziamenti di breve e medio periodo, con differenti modalità di definizione dei tassi di interesse e piani di ammortamento. Si rimanda alla nota 2.4.1 per maggiori dettagli sui singoli finanziamenti.

Infine, le altre passività finanziarie non correnti sono rappresentate dalla passività stimata per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 50% di Agenzia Italia S.p.A., per Euro 38.151 migliaia.

15. Fondi per rischi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio e la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Al 30 giugno 2018
Fondo estinzione mutui	152	-	(10)	(21)	121
Fondo per operazioni concorso a premi	50	-	-	-	50
Altri fondi rischi	1.265	-	-	-	1.265
Totale	1.467	-	(10)	21	1.436

Il "Fondo estinzione mutui" include la stima delle eventuali passività che contrattualmente potranno emergere in relazione a mutui intermediati alla data di bilancio, qualora particolari clausole negli accordi con le banche prevedano uno storno provvigionale nel caso di estinzione anticipata o insolvenza da parte del soggetto mutuatario.

Gli "Altri fondi rischi" includono, per Euro 875 migliaia, la stima del costo per passività derivanti dal probabile addebito da parte di alcuni fornitori del Gruppo di costi aggiuntivi rispetto a quanto precedentemente prevedibile, relativi a servizi professionali resi nella linea di business BPO Mutui. Il *management* ha ritenuto opportuno stanziare tali importi in quanto, sulla base degli accordi in essere con tali fornitori, il Gruppo si deve far carico dei costi diretti sostenuti dai fornitori nella prestazione di tali servizi. La voce include inoltre la quantificazione della passività ritenuta probabile con riguardo a contenziosi di natura giuslavoristica, per Euro 390 migliaia.

16. Fondi per benefici ai dipendenti

Nella seguente tabella è fornita la movimentazione della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2018:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2017	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Al 30 giugno 2018
TFR	10.907	544	1.183	(322)	12.312
Trattamento di fine mandato	263	-	28	-	291
Totale	11.170	544	1.211	(322)	12.603

17. Passività per imposte differite

Tale voce, pari ad Euro 6.359 migliaia al 30 giugno 2018, risulta composta dalla stima delle imposte di competenza del semestre chiuso al 30 giugno 2018 per un importo pari ad Euro 8.044 migliaia, da imposte differite per un importo pari ad Euro 1.767 migliaia, parzialmente compensate da imposte anticipate per Euro 3.452 migliaia.

La variazione della voce al 30 giugno 2018 è dovuta principalmente alla stima delle imposte di competenza del periodo, calcolata sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio.

18. Altre passività non correnti

La voce in oggetto, pari ad Euro 2.422 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 2.446 al 31 dicembre 2017), rappresenta le passività per il corrispettivo stimato per l'esercizio dell'opzione *put/call* sulla residua partecipazione del 49% della controllata Mikono S.r.l., esercitabile nel corso dell'esercizio 2021, pari ad Euro 881 migliaia, per il corrispettivo stimato per l'acquisto a termine del residuo 60% di Zoorate S.r.l. a seguito dell'approvazione del bilancio 2020, per un importo pari a Euro 1.532 migliaia.

PASSIVITÀ CORRENTI

19. Debiti e altre passività finanziarie correnti

La voce "Debiti e altre passività finanziarie correnti" pari a Euro 21.362 migliaia al 30 giugno 2018 (Euro 30.052 migliaia al 31 dicembre 2017) include la quota capitale corrente dei finanziamenti bancari in essere, la passività per interessi di competenza del periodo dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2018, e le passività relative alle linee di credito a breve termine utilizzate da Agenzia Italia S.p.A., per un importo pari ad Euro 4.526 migliaia.

20. Debiti commerciali ed altri debiti

La voce in oggetto, pari ad Euro 22.896 migliaia (Euro 15.784 migliaia al 31 dicembre 2017) include esclusivamente le passività verso i fornitori per l'acquisto di beni e servizi.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile all'ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell'area di consolidamento.

Non sussistono debiti commerciali con scadenza superiore ai 12 mesi.

21. Passività per imposte correnti

La voce è costituita principalmente dal debito per IRES ed IRAP maturato alla data di bilancio, per un importo pari ad Euro 867 migliaia.

22. Altre passività correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017	Altre passività correnti acquisite da Agenzia Italia al 1° aprile 2018
Debiti verso personale	9.977	8.039	1.837
Debiti verso istituti previdenziali	3.778	3.198	533
Debiti verso Erario per ritenute al personale	2.047	2.406	188
Ratei e risconti passivi	1.152	127	984
Debiti per IVA	1.656	68	327
Altri debiti	2.321	7.016	1.449
Totale altre passività correnti	20.931	20.854	5.318

La crescita dei “Debiti verso personale” e dei “Debiti verso istituti previdenziali” è dovuta principalmente all’incremento delle risorse nel periodo, anche in considerazione dell’ingresso di Agenzia Italia S.p.A. nell’area di consolidamento.

L’incremento dei ratei e risconti passivi fa principalmente riferimento ai risconti passivi di Agenzia Italia S.p.A., relativi a prestazioni già fatturate ma non ancora rese completamente. In particolare la voce fa riferimento alla prestazione di servizi di outsourcing e di gestione di un portafoglio di crediti *performing*.

Il decremento degli altri debiti è principalmente dovuto al pagamento del corrispettivo per *earn out*, relativo all’acquisto della partecipazione di minoranza della controllata IN.SE.CO. S.r.l., pari ad Euro 6.236 migliaia, avvenuto nel corso del primo semestre 2018.

23. Patrimonio netto e capitale sociale

Per i movimenti di patrimonio netto si faccia riferimento al relativo prospetto.

Nel mese di gennaio 2018 sono state emesse 99.130 nuove azioni, con riferimento all’aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delega conferita dall’assemblea straordinaria del 22 aprile 2016. Per effetto di tale emissione, al 30 giugno 2018 il capitale sociale è composto da 40.000.000 azioni, senza valore nominale.

L’assemblea dei soci del 24 aprile 2018 ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,30 per azione. Tale dividendo è stato distribuito con stacco cedola in data 30 aprile 2018, *record date* 2 maggio 2018 e pagamento in data 3 maggio 2018.

In seguito a tale delibera l’Emittente ha pagato dividendi per complessivi Euro 11.427 migliaia.

24. Acquisto e cessione azioni proprie

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, l’Emittente ha acquistato 312.434 azioni proprie pari allo 0,781% del capitale sociale per un valore di carico complessivo pari ad Euro 4.242 migliaia.

Alla data del 30 giugno 2018, le società appartenenti al gruppo facente capo all’Emittente detenevano complessivamente 1.977.280 azioni dell’Emittente, di cui 325.758 acquistate direttamente dalla Società, 1.500.000 acquistate dalla controllata MutuiOnline S.p.A. e 151.522 acquistate dalla controllata Centro Istruttorie S.p.A., pari complessivamente al 4,943% del capitale sociale, ad un costo complessivo pari a Euro 10.152 migliaia. Essendo le azioni prive di valore nominale, il valore d’acquisto è portato in riduzione del capitale sociale per la parte figurativamente imputabile al valore

nominale, pari ad Euro 49 migliaia al 30 giugno 2018, e per l'eccedenza del valore di acquisto rispetto alla riduzione del capitale sociale è portata a riduzione delle riserve disponibili.

Al 30 giugno 2018 vi sono complessivamente 38.022.720 azioni in circolazione, pari al 95,06% del capitale sociale.

25. Piani di stock option

Il costo del personale per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 include oneri pari a Euro 327 migliaia relativi al piano di *stock option* di Gruppo. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2017 erano presenti costi per Euro 275 migliaia relativi al piano di *stock option*.

In data 27 aprile 2017 l'assemblea dei soci di Gruppo MutuiOnline S.p.A. ha approvato il regolamento per un nuovo piano di *stock option* per amministratori, dipendenti e collaboratori.

In data 12 marzo 2018 il consiglio di amministrazione della Società, sulla base del regolamento del piano di *stock option* approvato dall'assemblea dell'Emittente del 27 aprile 2017, ha deliberato di offrire 400.000 opzioni ai sensi di tale regolamento agli amministratori esecutivi Marco Pescarmona ed Alessandro Fracassi, con un prezzo di esercizio pari a Euro 13,549.

In data 12 marzo 2018 il comitato esecutivo della Società ha deliberato di approvare l'assegnazione di 839.850 opzioni ad alcuni dipendenti e/o collaboratori del Gruppo, con un prezzo d'esercizio pari ad Euro 13,549 cadauna.

Ai fini della valorizzazione del nuovo piano è stata utilizzata una metodologia basata sul modello Black, Scholes e Merton utilizzando i seguenti parametri:

Tasso di interesse privo di rischio (%)	1,00%
Durata del piano (anni)	6
Volatilità implicita (%)	32,7%
Dividend yield	2,23%

I parametri utilizzati per la valutazione delle opzioni assegnate fanno riferimento a dati rilevati alla data di assegnazione delle opzioni stesse che tengono conto delle variabili economico/finanziarie di riferimento più recenti.

Al 30 giugno 2018 risultano in essere le seguenti *stock option*:

Data delibera assemblea	Data di assegnazione	Data di maturazione	Data scadenza	# opzioni	Prezzo d'esercizio	Valore opzione
25 settembre 2014	1 ottobre 2014	1 ottobre 2017	30 settembre 2020	767.324	4,976	0,86
27 aprile 2017	12 marzo 2018	12 marzo 2021	11 marzo 2024	1.231.350	13,549	2,61
Totale opzioni				1.998.674		

CONTO ECONOMICO

26. Ricavi

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi Divisione Broking	37.191	34.114
Ricavi Divisione BPO	48.217	44.551
Totale ricavi	85.408	78.665

Per un'analisi dell'andamento dei ricavi si rimanda a quanto riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

27. Altri proventi

La voce, pari ad Euro 1.581 migliaia al 30 giugno 2018, comprende prevalentemente i proventi per la rivalsa sulle spese per poste e corrieri nell'ambito della Divisione BPO.

28. Costi per prestazioni di servizi

La voce "Costi per prestazioni di servizi" per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 30.889 migliaia (Euro 28.779 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017) e include principalmente costi di *marketing* per Euro 11.399 migliaia (Euro 11.060 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017), spese per lavorazioni esterne riconducibili a servizi in ambito para-notarile e peritale per Euro 7.769 migliaia (Euro 7.225 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017), consulenze tecniche, legali e amministrative per Euro 3.279 migliaia (Euro 3.032 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017) e commissioni passive relative principalmente agli agenti della rete fisica Money360 per Euro 2.137 migliaia (Euro 1.451 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017).

29. Costo del personale

La voce "Costo del personale" per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 27.564 migliaia (Euro 25.096 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017) e include prevalentemente salari e stipendi del personale dipendente per Euro 19.288 migliaia (Euro 17.149 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017), oltre a oneri sociali per Euro 4.992 migliaia (Euro 4.528 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017).

L'incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è la conseguenza della crescita delle risorse impiegate e relative retribuzioni, in relazione alla crescita delle attività operative, e all'ingresso nell'area di consolidamento di Agenzia Italia S.p.A..

Si segnala inoltre che al 30 giugno 2018 sono presenti costi relativi al piano di *stock option* pari ad Euro 327 migliaia, per i quali si rimanda alla nota 25 (Euro 275 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017).

30. Altri costi operativi

La voce "Altri costi operativi", pari ad Euro 2.802 migliaia (Euro 2.565 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017), include Euro 1.721 migliaia (Euro 1.567 migliaia per il semestre chiuso al 30 giugno 2017) relativi a costi per IVA indetraibile.

31. Ammortamenti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2018 e 2017:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Semestri chiusi al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.183)	(2.719)
Ammortamento degli immobili, impianti e macchinari	(934)	(778)
Totale ammortamenti	(3.117)	(3.497)

La diminuzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è principalmente riconducibile al completamento, nel primo trimestre 2018, del processo di ammortamento del maggior valore emerso a seguito del consolidamento di 7Pixel S.r.l. relativo alla piattaforma *software*.

32. Proventi ed oneri finanziari

Tra gli oneri finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 sono inclusi principalmente i costi per interessi passivi relativi ai contratti di finanziamento in essere, pari ad Euro 784 migliaia, e gli oneri derivanti dalla valutazione della passività finanziaria per l'*earn-out* corrisposto nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, relativo all'acquisizione della partecipazione in IN.SE.CO. S.r.l., pari a Euro 794 migliaia.

33. Imposte

Le imposte sul reddito per il semestre in esame sono contabilizzate sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio. Il tasso d'imposta effettivo atteso per l'esercizio 2018 è pari a 22,9% (30,3% nel 2017). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al regime di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali per alcune società (cosiddetta "*Patent Box*", per maggiori dettagli si rimanda alla nota 12).

34. Utile per azione

L'utile per azione per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è determinato rapportando l'utile del periodo di pertinenza del Gruppo (Euro 15.890 migliaia) al numero medio ponderato delle azioni dell'Emittente in circolazione nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 (38.057.963 azioni).

L'utile per azione diluito per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 è stato determinato considerando il numero medio di strumenti finanziari con effetto diluitivo nell'arco del semestre chiuso al 30 giugno 2018 ed è rappresentato da *stock option* assegnate a dipendenti del Gruppo il cui prezzo d'esercizio è inferiore al prezzo ufficiale delle azioni dell'Emittente. Il numero medio nel semestre di tali strumenti finanziari è pari a 1.072.212.

35. Passività potenziali

Non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Benefici a dirigenti con responsabilità strategiche

Il costo complessivo aziendale per i compensi attribuiti a dirigenti con responsabilità strategiche, ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività del Gruppo, compresi gli amministratori, sono pari a Euro 662 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 (Euro 710 migliaia nel semestre chiuso al 30 giugno 2017).

Alla data di approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata gli amministratori della Società detengono complessivamente, direttamente od indirettamente, il 33,08% del capitale sociale dell'Emittente. Alla stessa data i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e i dirigenti con responsabilità strategiche delle società del Gruppo detengono complessivamente il 33,17% del capitale sociale dell'Emittente.

37. Stagionalità

Per quanto concerne l'andamento dei ricavi nell'arco dell'esercizio, per le linee di business Broking Mutui e BPO Mutui, il Gruppo risente degli effetti della stagionalità tipici del mercato dei mutui. Conseguentemente, rispetto ai ricavi mensili medi dell'esercizio, si registra, generalmente, un picco nei mesi di luglio e dicembre e una flessione nei mesi di gennaio e agosto.

Per quanto riguarda la linea di business Comparazione Prezzi E-Commerce, l'andamento dei ricavi presenta un picco stagionale nel quarto trimestre di ciascun anno.

38. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2018, oltre alle transazioni già descritte, non si segnalano ulteriori eventi ed operazioni significative non ricorrenti né posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

39. Eventi successivi

Acquisto azioni proprie

Nell'ambito del piano di riacquisto di azioni proprie nei limiti e con le finalità stabilite dall'assemblea del 24 aprile 2018, successivamente al 30 giugno 2018, il Gruppo ha acquistato 141.571 azioni proprie, pari allo 0,354% del capitale sociale.

Alla data di approvazione della presente relazione, le società del Gruppo detengono complessivamente 2.118.851 azioni dell'Emittente pari complessivamente al 5,297% circa del capitale sociale, acquistate per un costo complessivo pari a Euro 12.105 migliaia.

Erogazione seconda tranche del finanziamento da Crédit Agricole Cariparma S.p.A.

In data 4 luglio 2018 è stata erogata a favore del Gruppo la seconda *tranche* del finanziamento sottoscritto con Crédit Agricole Cariparma S.p.A., per un importo pari a Euro 13.500 migliaia, raggiungendo quindi l'importo massimo di Euro 20.000 migliaia previsto contrattualmente.

Estinzione anticipata finanziamenti

In data 4 luglio 2018 il Gruppo ha provveduto ad estinguere anticipatamente l'intera quota capitale residua dei finanziamenti sottoscritti con Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Cariparma S.p.A., per un valore complessivo pari a Euro 27.000 migliaia.

40. Approvazione da parte dell'organo amministrativo

La presente relazione semestrale consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 6 settembre 2018.

4. ATTESTAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 5 D. LGS. 58/1998

I sottoscritti Marco Pescarmona e Francesco Masciandaro, rispettivamente presidente del consiglio di amministrazione e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Gruppo MutuiOnline S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione semestrale consolidata, nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo, quali anomalie o problematiche tali da alterare le informazioni riportate nel presente documento o tali da modificare il giudizio del lettore.

Si attesta, inoltre, che la relazione semestrale consolidata:

1. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
2. è stata redatta in conformità agli IFRS, intendendo tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") adottati dall'Unione Europea al 30 giugno 2018 e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data;
3. a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
4. la relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 6 settembre 2018

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
(Ing. Marco Pescarmona)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Dott. Francesco Masciandaro)